



Acque Bresciane

**ENTE DI GOVERNO D'AMBITO
DELLA PROVINCIA DI BRESCIA**

ALLEGATO 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO – OBIETTIVI DI QUALITÀ PER IL BIENNIO 2024-2025, PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI 2024/2029 E PIANO DELLE OPERE STRATEGICHE 2030/2035

ACQUE BRESCIANE SRL

Indice

1	Caratteristiche della gestione e del territorio.....	1
1.1	Perimetro della gestione e servizi forniti	1
1.2	Caratteristiche del territorio	4
1.2.1	Acquedotto.....	5
1.2.2	Fognatura	6
1.2.3	Depurazione	7
1.2.3.1	Area Gandovere	7
1.2.3.2	Area Sebino Pianura Occidentale	7
1.2.3.3	Area Gardesana.....	7
1.2.3.4	Area Val Trompia	7
1.2.4	Scambi infra gestori	8
1.3	Quadro Normativo Regionale di riferimento	8
2	Prerequisiti.....	11
2.1	Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi	11
2.2	Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti	11
2.3	Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane	12
2.4	Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica	18
3	Macro-indicatori di qualità tecnica.....	19
3.1	M0 - Resilienza idrica	27
3.1.1	Stato delle infrastrutture e criticità.....	27
3.1.2	Obiettivi 2024-2025	27
3.1.3	Investimenti infrastrutturali	28
3.1.4	Interventi gestionali	29
3.2	M1 - Perdite idriche	29
3.2.1	Stato delle infrastrutture e criticità.....	29
3.2.2	Obiettivi 2024-2025	29
3.2.3	Investimenti infrastrutturali	30
3.2.4	Interventi gestionali	31
3.3	M2 – Interruzioni del servizio.....	32
3.3.1	Stato delle infrastrutture e criticità.....	32
3.3.2	Obiettivi 2024-2025	33
3.3.3	Investimenti infrastrutturali	33
3.3.4	Interventi gestionali	34
3.4	M3 – Qualità dell'acqua erogata	35
3.4.1	Stato delle infrastrutture e criticità.....	35
3.4.2	Obiettivi 2024-2025	35
3.4.3	Investimenti infrastrutturali	35
3.4.4	Interventi gestionali	36
3.5	M4 - Adeguatezza del sistema fognario	37
3.5.1	Stato delle infrastrutture e criticità.....	37
3.5.2	Obiettivi 2024-2025	38
3.5.3	Investimenti infrastrutturali	38
3.5.4	Interventi gestionali	39

3.6	M5 - Smaltimento fanghi in discarica	40
3.6.1	Stato delle infrastrutture e criticità	40
3.6.2	Obiettivi 2024-2025	40
3.6.3	Investimenti infrastrutturali	40
3.6.4	Interventi gestionali	41
3.7	M6 - Qualità dell'acqua depurata	41
3.7.1	Stato delle infrastrutture e criticità	41
3.7.2	Obiettivi 2024-2025	42
3.7.3	Investimenti infrastrutturali	42
3.7.4	Interventi gestionali	43
4	Macro-indicatori di qualità contrattuale.....	44
4.1	MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale	44
4.1.1	Criticità	44
4.1.1	Obiettivi 2024-2025	44
4.1.2	Investimenti infrastrutturali	45
4.2	MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio	45
4.2.1	Criticità	45
4.2.2	Obiettivi 2024-2025	46
4.2.3	Investimenti infrastrutturali	46
5	Interventi associati ad altre finalità	48
6	Piano delle Opere Strategiche (POS)	49
7	Eventuali istanze specifiche	50
7.1	Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti	50
7.2	Istanza per operazioni di aggregazione gestionale	52
7.3	Istanza per il riconoscimento degli Opex _{QT}	54
7.4	Altro	55
8	Ulteriori elementi informativi.....	56
9	Dati di qualità tecnica per gli anni 2022 e 2023 relativi al nuovo perimetro di gestione .	57
10	Dati di qualità contrattuale per l'anno 2023 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali	60

1 Caratteristiche della gestione e del territorio

1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

Acque Bresciane s.r.l., gestore affidatario del servizio idrico della provincia di Brescia nasce dall'aggregazione dei rami del servizio idrico integrato dei gestori pubblici Acque Ovest Bresciano 2 s.r.l. (dal 29/04/2017), Garda Uno s.p.a. (dal 31/12/2017), Sirmione Servizi s.r.l. (dal 29/04/2017) e ASVT (dal 01/06/2023). Alla compagine societaria partecipa anche la Provincia di Brescia in qualità di ente affidante. La delibera d'affidamento prevede anche gestioni in economia con la previsione di un subentro gestionale. Il perimetro di gestione della società è quindi in continua evoluzione. Segue ora una tabella che riassume l'assetto gestionale per segmento dei comuni serviti al 31/12/2023.

ANNO INIZIO GESTIONE	N.	COMUNI	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
2017	1	ADRO			X
	2	ANGOLO TERME	X	X	X
	3	AZZANO MELLA	X	X	X
	4	BARBARIGA	X	X	X
	5	BERLINGO	X	X	X
	6	BORGO SAN GIACOMO	X	X	X
	7	BRANDICO		X	X
	8	CALCINATO	X	X	X
	9	CALVAGESE DELLA RIVIERA	X	X	X
	10	CAPRIOLO		x	x
	11	CARPENEDOLO	X	X	X
	12	CASTEGNATO	X	X	X
	13	CASTEL MELLA	X	X	X
	14	CASTELCOVATI	X	X	X
	15	CASTREZZATO	X	X	X
	16	CAZZAGO S.M.	X	X	X
	17	CHIARI	X	X	X
	18	COCCAGLIO	X	X	X
	19	COLOGNE	X	X	X
	20	COMEZZANO-CIZZAGO	X	X	X
	21	CORTE FRANCA	X	X	X
	22	CORZANO	X	X	X
	23	DELLO	X	X	X
	24	DESENZANO	X	X	X
	25	ERBUSCO	X	X	X
	26	FLERO	X	X	X
	27	GARDONE RIVIERA	X	X	X
	28	GRAGNANO	X	X	X
	29	ISEO	X	X	X
	30	LENO	X	X	X
	31	LIMONE SUL GARDA		X	X
2017	32	LOGRATO	X	X	X

ANNO INIZIO GESTIONE	N.	COMUNI	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
2017	33	LONATO		X	X
	34	LONGHENA		X	X
	35	MACLODIO	X	X	X
	36	MAGASA	X	X	X
	37	MAIRANO		X	X
	38	MANERBA DEL GARDA	X	X	X
	39	MARONE			X
	40	MONIGA DEL GARDA	X	X	X
	41	MONTE ISOLA	X	X	X
	42	MONTICELLI BRUSATI	X	X	X
	43	MUSCOLINE	X	X	X
	44	OME			X
	45	ORZIVECCHI	X	X	X
	46	PADENGHE SUL GARDA		X	X
	47	PADERNO FRANCIACORTA	X	X	X
	48	PALAZZOLO SULL'OGGIO	X	X	X
	49	PARATICO	X	X	X
	50	PASSIRANO	X	X	X
	51	PISOGNE	X	X	X
	52	POLPENAZZE DEL GARDA	X	X	X
	53	POMPIANO	X	X	X
	54	PONCARALE	X	X	X
	55	PONTOGLIO	X	X	X
	56	POZZOLENGO	X	X	X
	57	PROVAGLIO D'ISEO	X	X	X
	58	PUEGNAGO SUL GRADA	X	X	X
	59	QUINZANO D'OGGIO	X	X	X
	60	RODENGO-SAIANO		X	X
	61	ROE' VOLCIANO		X	X
	62	ROVATO	X	X	X
	63	RUDIANO	X	X	X
	64	SALE MARASINO		X	X
	65	SALO'	X	X	X
	66	SAN FELICE DEL BENACO	X	X	X
	67	SIRMIONE	X	X	X
	68	SOIANO DEL LAGO	X	X	X
	69	SULZANO	X	X	X
	70	TIGNALE	X	X	X
	71	TORBOLE CASAGLIA	X	X	X
	72	TOSCOLANO-MADENO	X	X	X
	73	TRAVAGLIATO	X	X	X
	74	TREMOSINE	X	X	X
	75	TRENZANO	X	X	X
	76	URAGO D'OGGIO	X	X	X

ANNO INIZIO GESTIONE	N.	COMUNI	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
	77	VALVESTINO	X	X	X
	78	VEROLAVECCHIA	X		
	79	VILLACHIARA	X	X	X
	80	ZONE	X	X	X
2018	81	CEDEGOLO	01/01/2018	01/01/2018	01/01/2018
	82	EDOLO	01/01/2018	01/01/2018	01/01/2018
	83	LOZIO	01/01/2019	01/01/2019	01/01/2019
	84	MALONNO	01/01/2018	01/01/2018	01/01/2018
	85	NUVOLENTI	01/01/2018		
	86	PAISCO LOVENO	01/01/2018	01/01/2018	01/01/2018
	87	PREVALLE	01/05/2018		
	88	ROCCA FRANCA		01/08/2018	01/08/2018
	89	SELLERO	01/01/2018	01/01/2018	01/01/2018
	90	SONICO	01/01/2018	01/01/2018	01/01/2018
2019		CAPRIOLO	01/01/2019	EX AOB2	EX AOB2
		PADENGHE SUL GARDA	01/01/2019	EX GARDA UNO	EX GARDA UNO
	91	REMEDELLO	01/01/2019		
	92	REZZATO	01/01/2019		
2020	93	GHEDI	01/01/2020	01/01/2020	01/01/2020
	94	BERZO DEMO	01/09/2020	01/09/2020	01/09/2020
2021		LIMONE	01/01/2021	EX GARDA UNO	EX GARDA UNO
	95	VEROLANUOVA		16/08/2021	16/08/2021
2022	96	RONCADELLE	01/06/2022		
	97	CIGOLE	01/07/2022	01/07/2022	01/07/2022
	98	DARFO BOARIO TERME	01/12/2022	01/12/2022	01/12/2022
2023		ADRO	01/02/2023	01/02/2023	EX AOB2
	99	BOVEGNO	01/06/2023	01/06/2023	01/06/2023
	100	CAINO	01/06/2023	01/06/2023	01/06/2023
	101	COLLIO	01/06/2023	01/06/2023	01/06/2023
	102	CONCESIO		01/06/2023	01/06/2023
	103	GARDONE VAL TROMPIA	01/06/2023	01/06/2023	01/06/2023
	104	IRMA	01/06/2023	01/06/2023	01/06/2023
	105	LODRINO	01/06/2023	01/06/2023	01/06/2023
	106	LUMEZZANE	01/06/2023	01/06/2023	01/06/2023
	107	MARCHENO	01/06/2023	01/06/2023	01/06/2023
	108	MARMENTINO		01/06/2023	01/06/2023
	109	PEZZAZE	01/06/2023	01/06/2023	01/06/2023

	110	POLAVENO			01/06/2023
	111	SAREZZO	01/06/2023	01/06/2023	01/06/2023
	112	TAVERNOLE SUL MELLA	01/06/2023	01/06/2023	01/06/2023
	113	VILLA CARCINA	01/06/2023	01/06/2023	01/06/2023

1.2 Caratteristiche del territorio

La provincia di Brescia ha un territorio molto esteso, occupa una superficie pari a 477.749 ha, di cui 264.411 di montagna, 75.505 di collina e 137.833 di pianura. L'estremo limite settentrionale, rappresentato dal monte Gavia, dista da quello meridionale, situato nel comune di Fiesse, circa 123 km in linea d'aria e percorso in automobile sono circa 180 km per 2 h e 50 m. La quota più alta corrisponde alla cima del monte Adamello (3.554 m), mentre quella più bassa è ubicata in comune di Fiesse (34 m). Dal punto di vista idrografico la Provincia è caratterizzata da tre laghi principali (Garda, Iseo, Idro) e da tre grandi bacini, coincidenti con la Valle Sabbia, Val Camonica, Val Trompia, rispettivamente percorse dai fiumi Chiese, Oglio e Mella. Il territorio presenta, dal punto di vista geografico, aree con caratteristiche morfologiche, geologiche ed idrogeologiche spiccatamente diverse tra loro che influiscono in modo significativo sulle caratteristiche strutturali delle infrastrutture. Caratteristiche che sono influenzate, anche, dal fatto che il perimetro aziendale è da sempre stato costruito tramite l'aggregazione di comuni che via via passavano da gestioni in economia confluendo nelle allora società AOB2 s.r.l. e Garda Uno s.p.a.

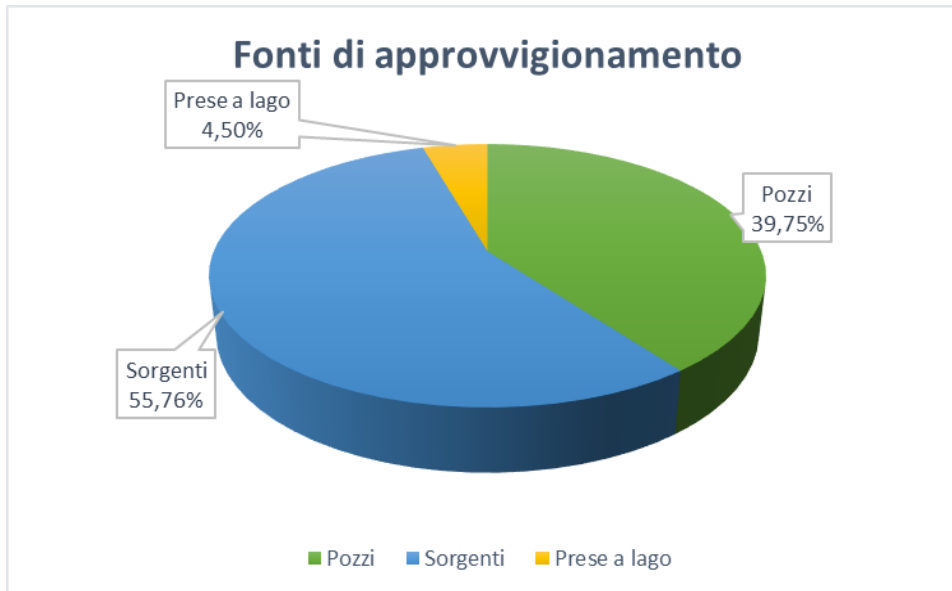
I sistemi gestiti, quindi, si caratterizzano per essere fondamentalmente "sistemi isolati", limitati ai singoli territori comunali o, come nel caso dei comuni montani a servizio anche solo delle singole frazioni o località. Sono pertanto sistemi di piccole e/o medie dimensioni, ma molto numerosi, soprattutto nel segmento acquedottistico. Il servizio è molto parzializzato e si estende su una vasta superficie. Nelle aree montane, soprattutto quelle dell'alto Sebino e della medio-alta Valle Canonica le reti sono estese e soprattutto estese le tratte di adduzione che portano l'acqua dalle sorgenti in alta quota, sovente oltre i 1.500/1.600 m s.l.m., con diversi manufatti definiti rompitratta per diminuire le pressioni in rete prima di arrivare al serbatoio di accumulo da cui inizia la rete di distribuzione del pubblico acquedotto. Spesso da questi tratti si diramano acquedotti cosiddetti rurali, per i quali è in corso una puntuale definizione e ricognizione. Nell'area della Valle Camonica, inoltre, non vi erano all'atto della presa in carico della gestione, sistemi di misura dell'acqua prelevata alla fonte, e spesso nemmeno sistemi di misura per l'utenza. Anche per tale attività è in fase di conclusione la ricognizione dello stato di fatto per meglio pianificare gli ingenti investimenti necessari. Tali peculiarità non impattano sulle performance degli anni in considerazione in quanto detti Comuni risultano esterni al perimetro di riferimento, ma sicuramente assorbono risorse e personale che hanno portato alla costituzione di una sede distaccata a Sonico con personale fisso.

Nel settore fognatura e depurazione nel corso degli ultimi anni sono state realizzate opere di collettamento intercomunale, Asta Gandovere e Asta Franciacorta, che hanno consentito di centralizzare, nei rispettivi due impianti di depurazione, i piccoli e vetusti impianti di depurazione comunali con un beneficio sulla qualità dell'acqua restituita nell'ambiente.

Si riporta, nel seguito, una macroanalisi dei dati gestionali ed infrastrutturali per il perimetro gestito da Acque Bresciane al 31/12/2023. Nel corso degli anni precedenti il Gestore ha cercato di armonizzare tutte le banche dati preesistenti, detenute dalle singole società e raccordandole con le informazioni raccolte durante le attività di ricognizione effettuate nei diversi passaggi gestionali (ex IREN, ex TWS, ex gestioni in economia), che erano spesso frammentarie e carenti. In taluni casi, in modo particolare per i comuni della Valle Camonica, non erano nemmeno sufficienti a rappresentare lo stato di fatto mancando atti ed autorizzazioni.

1.2.1 Acquedotto

I sistemi idropotabili di Acque Bresciane s.r.l. si approvvigionano da diverse tipologie di fonti: sorgenti nella zona montuosa e collinare, falda nella zona di pianura e prese a lago per le zone lacuali. Di seguito il riepilogo delle fonti di approvvigionamento al 31/12/2023, inclusi i comuni in aggregazione.



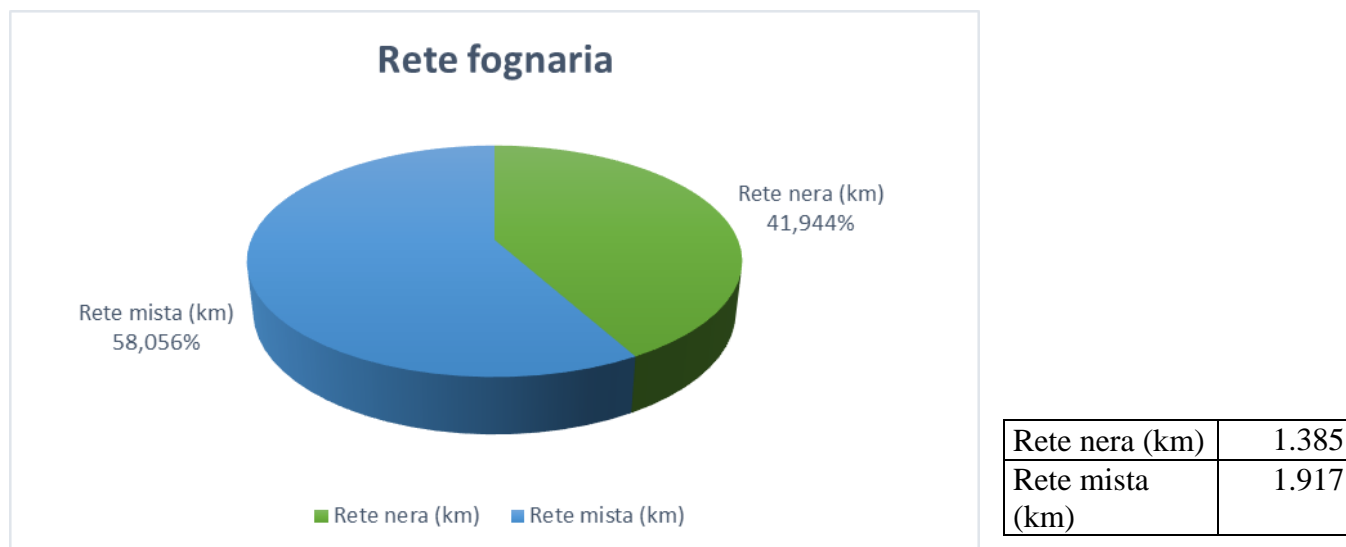
Pozzi	221
Sorgenti	310
Prese superficiali	25

L'acqua prelevata, normalmente di ottima qualità, viene immessa direttamente in rete. Negli impianti di captazione sono predisposti idonei sistemi di disinfezione per il controllo dei parametri microbiologici ed in alcuni casi vi sono puntuali processi di potabilizzazione atti a migliorare le caratteristiche chimiche dell'acqua e renderle conformi ai rigorosi requisiti della normativa nazionale (D.lgs. 31/01 e s.m.i.). I trattamenti più complessi sono costituiti da impianti di ozono, osmosi, filtrazione su sabbia o materiali misti in base alla tipologia di inquinante da trattare. L'acqua prelevata dal lago, trattandosi di acqua superficiale, invece, richiede sempre un impianto di potabilizzazione, per garantire nel tempo la conformità ai parametri di legge. Acque Bresciane s.r.l. a seguito delle aggregazioni gestisce 55 impianti di potabilizzazione. L'acqua viene distribuita agli utenti attraverso un articolato e capillare sistema: 435 Serbatoi, 167 stazioni di rilancio, 4.880 km di reti. Si riporta in tabella il dato complessivo delle lunghezze di rete al 31/12/2023.

Descrizione dato	Lunghezza totale delle condotte di adduzione e distribuzione, escluse le derivazioni d'utenza	di cui lunghezza rete principale di adduzione (La)	di cui lunghezza rete principale di distribuzione (Ld)
UdM	km	km	km
Valore Anno 2023	4.880	358	4.522

1.2.2 Fognatura

Acque Bresciane s.r.l. gestisce e monitora un sistema di 3.302 km di rete fognaria che si dirama ed è al servizio dell'intero territorio. Nel territorio gestito il 42% ca. dell'intero sistema fognario raccoglie le sole acque reflue urbane, ossia l'unione delle acque di scarico proveniente da insediamenti di tipo residenziale e da servizi, nonché quelle scaricate da edifici o impianti in cui si svolgono attività commerciali o di produzione di beni. La rete restante è di tipo misto, in quanto convoglia insieme alle acque reflue urbane anche le acque di dilavamento di strade e piazzali.



Nel territorio gestito da Acque Bresciane s.r.l. sono presenti tre collettori intercomunali principali: il collettore lacuale basso Sebino, il collettore Bassa Franciacorta ed il collettore lacuale/sublacuale del lago di Garda. Il collettore lacuale basso Sebino (11 comuni e 38 km) colletta i propri reflui all'impianto a fanghi attivi di Paratico, il collettore Bassa Franciacorta (10 comuni e 20 km) convoglia all'impianto a fanghi attivi di Rovato, mentre il collettore lacuale/sublacuale del lago di Garda (18 comuni, 94 km) confluisce i propri reflui nei tre seguenti punti distinti:

- al collettore sponda est del lago di Garda, di proprietà di Azienda Gardesana Servizi, per i reflui raccolti dai comuni del medio lago, attraverso le condotte sublacuali della tratta "Toscolano - Brancolino";
- all'impianto a fanghi attivi di Peschiera del Garda per i reflui raccolti dai comuni della Valtenesi e del Basso Lago;
- all'impianto a fanghi attivi di Tremosine per i reflui raccolti dai comuni di Limone e Tremosine.

Si riporta, inoltre, il calcolo della lunghezza totale

Descrizione dato	Lunghezza totale della rete di fognatura mista (esclusi gli allacci)	Lunghezza totale della rete di fognatura nera (esclusi gli allacci)	Lunghezza rete fognaria georeferenziata
UdM	km	km	km
Valore Anno 2023	1.917	1.385	3.302

Sulla rete sono presenti 740 sfioratori di piena e 490 stazioni di sollevamento.

1.2.3 Depurazione

Il territorio della provincia di Brescia è un territorio molto vasto e fortemente interconnesso con il territorio delle province limitrofe accomunate dal fatto di essere separati sia a Est che a Ovest da due Laghi, il lago d'Iseo ed il lago di Garda. Attorno a tali bacini sono presenti infrastrutture intercomunali per la gestione del servizio di depurazione.

1.2.3.1 Area Gandovere

Nella parte centrale della Provincia, nei territori percorsi dal torrente Gandovere, opera nel settore della depurazione, la Società Gandovere Depurazione s.r.l. (controllata del Gruppo Cogeme s.p.a.) società in project financing, che in qualità di grossista della depurazione è proprietaria e gestisce il depuratore consortile di Torbole Casaglia. I comuni serviti sono i seguenti:

COMUNE	GESTORE DEPURAZIONE
OME	ACQUE BRESCIANE SRL
MONTICELLI BRUSATI	ACQUE BRESCIANE SRL
RODENGO SAIANO	ACQUE BRESCIANE SRL
CASTEGNATO	ACQUE BRESCIANE SRL
OSPITALETTO	A2A CICLO IDRICO SPA
RONCADELLE	A2A CICLO IDRICO SPA
TORBOLE CASAGLIA	ACQUE BRESCIANE SRL
CASTEL MELLA	ACQUE BRESCIANE SRL
PASSIRANO (PARTE)	ACQUE BRESCIANE SRL
PROVAGLIO D'ISEO (PARTE)	ACQUE BRESCIANE SRL
TRAVAGLIATO (dal 2023)	ACQUE BRESCIANE SRL

1.2.3.2 Area Sebino Pianura Occidentale

A nord ovest parte dei reflui del comune di Pisogne vengono collettati al depuratore di Costa Volpino (BG-Uniacque s.p.a.), a sud ovest il Depuratore di Paratico ed il depuratore di Palazzolo sull'Oglio ricevono i reflui rispettivamente di parte della sponda lacuale bergamasca e delle frazioni di Castelli Calepio (BG-Uniacque s.p.a.).

1.2.3.3 Area Gardesana

Sull'area del lago di Garda lo schema di collettamento attuale prevede che i comuni bresciani depurino i propri reflui al depuratore di Peschiera del Garda. La proprietà dell'impianto è al 50% di Acque Bresciane s.r.l. (proveniente dal ramo di Garda Uno s.p.a.) e al 50% da Ags s.p.a. La gestione dell'impianto è affidata a Depurazioni Benacensi s.c.r.l.: una società di gestione consortile a responsabilità limitata costituita dalle aziende Azienda Gardesana Servizi s.p.a. di Peschiera del Garda (VR) e Acque Bresciane s.r.l. di Brescia.

1.2.3.4 Area Val Trompia

Lo schema di collettamento attuale prevede che i comuni della valle depurino i propri reflui al depuratore di Concesio (in esercizio dal 2023). Sono in corso i collettamenti al depuratore dei diversi comuni della valle.

Gli impianti di depurazione gestiti hanno dimensioni variabili: piccolissimi impianti nelle zone isolate di montagna e campagna (costituiti da fosse Imhoff) ed impianti più strutturati e complessi, con automazioni di processo, che gestiscono in modo semiautomatico il processo depurativo, per un totale di 124 impianti. Nella tabella seguente è riportata la suddivisione per potenzialità e tipologia di trattamento degli impianti attivi al 31/12/2023.

Numero complessivo di impianti di depurazione (incluse vasche Imhoff)	n.	124
<i>di cui con potenzialità A.E. < 2.000</i>	n.	85
<i>di cui con potenzialità 2.000 <= A.E. < 10.000</i>	n.	28
<i>di cui con potenzialità 10.000 <= A.E. < 100.000</i>	n.	10
<i>di cui con potenzialità A.E. >= 100.000</i>	n.	1

<i>di cui vasche Imhoff</i>	n.	46
<i>di cui con trattamento sino al primario</i>	n.	2
<i>di cui con trattamento sino al secondario</i>	n.	44
<i>di cui con trattamento sino al terziario</i>	n.	27
<i>di cui con trattamento sino al terziario avanzato</i>	n.	5

1.2.4. Scambi infra gestori

Sono presenti poi numerosi comuni dove Acque Bresciane s.r.l. gestisce solo alcuni segmenti come si evince nella tabella delle gestioni precedentemente riportata.

1.3 Quadro Normativo Regionale di riferimento

La regione Lombardia, nel rispetto del quadro normativo fornito dalle direttive comunitarie europee e da quanto stabilito dalle conseguenti disposizioni nazionali, ha emanato diversi provvedimenti di cui di seguito si riportano i principali.

Normativa Regionale di interesse generale

- Legge regionale 12 dicembre 2003 n. 26 - "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 24 aprile 2015 n. 10/3461 - "Modalità di aggiornamento dei dati relativi a reti e infrastrutture sotterranee, ai sensi dell'art. 42 comma 3 dell l.r. 7/2012 così come modificata dall'art. 19 comma 1 della l.r. 19/2014 e disapplicazione della d.g.r. 21 novembre 2007, n. 5900 "Determinazioni in merito alle specifiche tecniche per il rilievo e la mappatura georeferenziata delle reti tecnologiche";
- Legge regionale 15 marzo 2016 n. 4 - "Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua"1
- D.G.R. N° X /6829 del 30/06/2017 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'art. 58 bis della Legge Regionale 11 marzo 2005, n.12 (Legge per il governo del territorio)

- Deliberazione della Giunta Regionale 31/07/2017 n. X/6990 - "Approvazione del Programma di tutela e uso delle acque, ai sensi dell'articolo 121 del d.lgs. 152/06 e dell'articolo 45 della l.r. 26/2003".

Normativa Regionale per il settore acquedotto

- Regolamento Regionale 24/03/2006 n. 2 - "Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26";
- Deliberazione della Giunta Regionale 27/06/1996 - n. 6/15137 - "Direttive per l'individuazione delle aree di salvaguardia delle captazioni di acque sotterranee (pozzi e sorgenti) destinate al consumo umano (art. 9, punto 1, lett. f) del dPR 24/05/1998, n. 236)";
- Deliberazione della Giunta Regionale 10/04/2003 – n. 7/12693 - "Decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 e successive modifiche, art. 21, comma 5 – Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque sotterranee destinate al consumo umano";
- Decreto Dirigente Unità Organizzativa 09/07/2001 n. 16544 – “Direzione Generale sanità – Linee Guida della Regione Lombardia per l'organizzazione del controllo sulla qualità delle acque destinate al consumo umano e la gestione dei casi di non conformità;

Le normative del settore acquedotto non hanno particolare impatto sugli indicatori, essendo quasi sempre superate da normative statali succedutesi nel tempo.

Normativa Regionale per il settore fognatura e depurazione

- Regolamento Regionale 29 marzo 2019 , n. 6 “Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell'articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis), e 3, nonché dell'articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche);
- Regolamento Regionale 24/03/2006 n. 4 - "Disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26";
- Deliberazione della Giunta Regionale 30/06/2017 - n. X/6829 - “Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'art. 58 bis della Legge Regionale 11 marzo 2005, n.12 (Legge per il governo del territorio)”;
- Deliberazione della Giunta Regionale 11/09/2017 - n. X/7076 - "Disposizioni integrative, in materia di parametri e valori limite da considerare per i fanghi idonei all'utilizzo in agricoltura, alla Dgr 2031/2014 recante disposizioni regionali per il trattamento e l'utilizzo, a beneficio dell'agricoltura, dei fanghi di depurazione delle acque reflue di impianti civili ed industriali in attuazione dell'art. 8, comma 8, della legge regionale 12 luglio 2007, n. 12 – recentemente abrogata dalla nota sentenza TAR Lombardia n. 1782/2018;
- d.d.u.o. n. 6665 del 14 maggio 2019 recante “Riconoscimento dei limiti di concentrazione caratterizzanti i fanghi di depurazione idonei per l'utilizzo in agricoltura, a seguito delle nuove disposizioni normative nazionali di cui alla legge 16 novembre 2018, n. 130 “conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, recante disposizioni

urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze”.

Le normative del settore depurazione e fognatura impattano o potrebbero impattare in modo significativo sugli indicatori, in particolare il nuovo R.R. 6/2019, al titolo III che disciplina reti di pubblica fognatura, sfioratori e gestione delle acque di sfioro dettando sia norme tecniche-costruttive che operative-gestionali. Il piano di riassetto delle fognature, previsto dall'art. 14, dovrà tenere in considerazione quanto normato dagli artt. 11, 12 e 13 ed essere letto in sinergia con quanto previsto dal regolamento di invarianza idraulica, la cui competenza è degli enti comunali. La nuova valutazione di conformità potrebbe evidenziare sfioratori che non rispettano i nuovi parametri tecnici di riferimento, ma il cui intervento risolutivo potrebbe essere di difficile risoluzione tecnica sia per mancanza di spazi, sia per investimenti troppo onerosi se valutati con un'analisi costi/benefici che per difficoltà di intervento su sistemi esistenti. La risoluzione delle criticità necessiterà di interventi che, per la loro rilevanza e il loro importo potrebbero richiedere una scala temporale medio-lunga che dovrà essere allineata con gli obiettivi di miglioramento della regolazione.

Anche dal punto di vista del monitoraggio e delle prescrizioni autorizzatorie degli impianti di depurazione, vi sono nuovi parametri normati (es. Ammoniaca) richiesti per gli impianti a partire dai 10.000 abitanti equivalenti oltre ai parametri di tab 1 e 2 del D.lgs. 152/06.

2 Prerequisiti

2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi

La disponibilità dei dati utilizzati per la determinazione del volume di perdite totali è ampiamente oltre le soglie minime di misura di cui all'art. 20.2. Pertanto, il prerequisito 1 è soddisfatto.

2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti

Ai sensi dell'art. 21 della RQTI, **Acque Bresciane** risulta:

<i>a) essersi dotato delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.;</i>	<i>SI</i>
<i>b) aver applicato le richiamate procedure;</i>	<i>SI</i>
<i>c) aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia;</i>	<i>SI</i>
<i>d) aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni eseguiti, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.</i>	<i>SI</i>

2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane

Alla fine del 2021, in data 06/10/2021, la Corte di Giustizia dell'UE ha pronunciato la sentenza di condanna C-668/19 nei confronti dell'Italia per il mancato rispetto della direttiva UE n. 271/91 concernente il trattamento delle acque reflue in alcuni agglomerati, fra i quali anche agglomerati ricadenti nel territorio gestito. Conseguentemente, anche con riferimento alla nota riportata nel tool di calcolo, tale condanna produrrà effetti sul meccanismo incentivante a partire dal 2022 (prerequisito 3 "Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane").

Non sono presenti agglomerati oggetto delle condanne della Corte di Giustizia Europea - pronunciate il 19 luglio 2012 (causa C565/10) e il 10 aprile 2014 (causa C-85/13).

Di seguito si precisano gli agglomerati oggetto di infrazione ai sensi delle procedure 2059/2014 (condanna C-668/19) e 2181/2017 (Causa C-594/24), il loro peso in termini di abitanti equivalenti e lo stato risolutivo al 30/09/2024, anche aggiornato in riferimento alla Relazione di Sintesi per la Procedura 2014/2059 – Causa C668/19 inviata al MASE in data 29/08/2024 dalla Regione Lombardia.

Infrazione UE	Denominazione Agglomerato	Infrazione 271/91	AE interessati	Stato Risolutivo al 30/09/2024
C-668/19	AG01700601 - Angolo Terme	Art.4	4.983	Lavori conclusi
C-668/19	AG01702001 - Borgo S. Giacomo	Art.4	6.763	Lavori in corso
C-668/19	AG01703202 - Calcinato - Ponte S. Marco	Art.3- Art.4	3.757	Dismesso ma non riconosciuto UE Progettazione in corso
C-668/19	AG01704101 - Castelvoti	Art.4	7.039	Dismesso ma non riconosciuto UE Progettazione in corso
C-668/19	AG01704701 - Cedegolo	Art.4	2.924	Lavori in corso
C-668/19	AG01706101 – Concesio*	Art.4	20.372	Lavori in corso
C-668/19	AG01706801 - Edolo	Art.4	7.601	Progettazione in corso
C-668/19	AG01708801 - Leno	Art.4	12.548	Progettazione in corso
C-668/19	AG01709101 - Lograto	Art.4	4.330	Lavori in corso
C-668/19	AG01709201 - Lonato	Art.3- Art.4	10.234	Lavori conclusi
C-668/19	AG01709601 – Lumezzane*	Art.4	43.340	Progettazione in corso
C-668/19	AG01709901 - Mairano	Art.4	3.402	Lavori in corso
C-668/19	AG01710401 – Marcheno*	Art.4	4.951	Lavori in corso
C-668/19	AG01710101 - Malonno	Art.4	5.476	Progettazione in corso
C-668/19	AG01711601 - Muscoline	Art.4	2.893	Proposta conformità
C-668/19	AG01714601 - Pompiano	Art.4	4.038	Lavori conclusi
C-668/19	AG01715001 - Pontoglio	Art.4	7.382	Proposta conformità

Infrazione UE	Denominazione Agglomerato	Infrazione 271/91	AE interessati	Stato Risolutivo al 30/09/2024
C-668/19	AG01715901 - Quinzano d'Oglio	Art.4	6.724	Lavori in corso
C-668/19	AG01716601 - Rovato	Art.3- Art.4	74.245	Lavori in corso
C-668/19	AG01716701 - Rudiano	Art.4	9.835	Dismesso ma non riconosciuto UE Lavori conclusi
C-668/19	AG01718901 - Tremosine	Art.4	16.230	Proposta conformità
C-668/19	AG01719201 - Urago d'Oglio	Art.4	4.172	Dismesso ma non riconosciuto UE Lavori conclusi
C-668/19	AG01719501 – Verolanuova*	Art.4	7.345	Lavori conclusi
Causa C-594/24	AG01702401 – Bovegno*	Art.4-10- 15	2.498	Progettazione in corso
Causa C-594/24	AG01705801 – Collio*	Art.4-10- 15	3.012	Progettazione in corso
Causa C-594/24	AG01706801 - Edolo	Art.4-10- 15	7.601	Escluso UE
Causa C-594/24	AG01709001 – Lodrino*	Art.4-10- 15	2.108	Progettazione in corso
Causa C-594/24	AG01710401 – Marcheno*	Art.4-10- 15	4.477	Escluso UE
Causa C-594/24	AG01713301 - Palazzolo sull'Oglio	Art.5-10- 15	33.243	Conformità UE
Causa C-594/24	AG01713401 -Sebino 2 - Paratico	Art.4-5- 10-15	117.009	Progettazione in corso
Causa C-594/24	AG01717601 - Sellero	Art.4-10- 15	2.073	Lavori in corso

*gestito dal 01/06/2023

Nel territorio gestito erano presenti 45 agglomerati coinvolti nelle 2 procedure di infrazione UE ancora aperte (2014/2059 e 2017/2181). Rimangono 32 agglomerati per i quali l'UE deve esprimersi formalmente circa la risoluzione dell'infrazione (27 in condanna C-668/19 e 5 in procedura Causa C-594/24). Tra questi 20 sono gli agglomerati che presentano ancora le relative non conformità alla Direttiva UE n. 271/91 e per i quali sono previsti gli interventi risolutivi all'interno del Programma degli Interventi, nello specifico:

- 15 agglomerati in procedura 2014/2059 (causa avviata nel 2019, sentenza di condanna C-668/19 del 06/10/2021);
- 5 agglomerati in procedura 2017/2181 (causa C-594/24 avviata il 18/09/2024).

Per il perimetro gestito al 31/12/2023, anche per gli agglomerati che, pur non essendo compresi in procedure di infrazione UE aperte, presentano non conformità alla Direttiva UE n. 271/91, sono stati previsti investimenti all'interno del Programma degli Interventi finalizzati a risolverne le problematiche.

ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	Infrazioni UE	Importo totale investimento	Totale 2024/29
1	Costruzione dell'impianto di depurazione di Barbariga-Intercomunale - 1° stralcio	Causa C-668/19	€ 8.122.925	€ 404.602
8	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Paratico - 1° stralcio	Causa C-594/24	€ 11.474.052	Intervento concluso

ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	Infrazioni UE	Importo totale investimento	Totale 2024/29
11	Dismissione dell'impianto di depurazione di Urago d'Oglio e collettamento dei reflui all'impianto di depurazione di Rudiano - Nuovo	Causa C-668/19	€ 2.058.630	Intervento concluso
27	Costruzione dell'impianto di depurazione di Mairano-Intercomunale - 1° stralcio	Causa C-668/19	€ 4.604.503	€ 440.659
28	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Pontoglio	Causa C-668/19	€ 2.756.000	€ 1.600.000
29	Collettamento all'impianto di depurazione di Mairano - Intercomunale dei Comuni di Brandico, Lograto e Maclodio - 1° stralcio	Causa C-668/19	€ 4.076.000	€ 3.061.000
30	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Quinzano d'Oglio	Causa C-668/19	€ 3.450.000	€ 2.958.474
26	Collettamento del terminale fognario in ambiente dell'agglomerato di Angolo Terme alla rete fognaria di Darfo Boario Terme	Causa C-668/19	€ 572.796	Intervento concluso
32	Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Borgo S. Giacomo verso l'impianto di depurazione di Borgo S. Giacomo - Nuovo	Causa C-668/19	€ 1.461.838	€ 689.126
33	Estensione della rete fognaria dell'agglomerato di Borgo S. Giacomo nelle zone non servite	Causa C-668/19	€ 721.463	Intervento concluso
34	Estensione della rete fognaria nelle zone non servite dell'agglomerato di Rovato (frazioni)	Causa C-668/19	€ 6.790.045	€ 3.034.728
45	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Poncarale	N.C. Direttiva UE 271/91	€ 2.537.737	€ 2.475.895
46	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Trenzano	N.C. Direttiva UE 271/91	€ 3.695.000	€ 790.000
34_2	Estensione della rete fognaria nelle zone non servite dell'agglomerato di Rovato (capoluogo) - 2° stralcio - II° lotto	Causa C-668/19	€ 786.331	Intervento concluso
53	Collettamento e depurazione dei Comuni di Edolo, Sonico e Malonno - II° lotto funzionale	Causa C-668/19	€ 12.432.738	€ 1.550.000
52	Realizzazione del collettore Sellero-Berzo Demo	Causa C-668/19	€ 3.500.000	€ 158.835
93	Collettamento e depurazione dei Comuni di Castelcovati e Comezzano-Cizzago	Causa C-668/19	€ 14.153.639	€ 2.100.000
63	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Calcinato - Calcinatello	Causa C-668/19	€ 8.665.000	€ 8.416.747
64	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Pozzolengo	N.C. Direttiva UE 271/91	€ 2.976.889	€ 50.000
68	Dismissione dell'impianto di Leno - Terminale 1.51 e collettamento dei reflui all'impianto di Leno - Capoluogo	Causa C-668/19	€ 1.652.209	€ 1.372.382
70	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Leno - Capoluogo	Causa C-668/19	€ 6.693.000	€ 6.497.156
76	Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Leno verso l'impianto di depurazione di Leno - Capoluogo	Causa C-668/19	€ 4.136.518	€ 410.000
77	Estensione della rete fognaria dell'agglomerato di Lonato del Garda nelle zone non servite	Causa C-668/19	€ 839.034	Intervento concluso

ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	Infrazioni UE	Importo totale investimento	Totale 2024/29
81	Collettamento e depurazione della sponda bresciana del Lago di Garda – Lotto 1 – Stralcio A – Depuratore di Gavardo	N.C. Direttiva UE 271/91	€ 40.689.772	€ -
120	Dismissione dell'impianto di Angolo Terme - Bià Sot e collettamento dei reflui alla rete fognaria di Angolo Terme	Causa C-668/19	€ 81.341	€ -
121	Collettamento all'impianto di depurazione di Barbariga - Intercomunale dei Comuni di Barbariga, Corzano e Dello - 1° stralcio	N.C. Direttiva UE 271/91	€ 5.993.226	€ 800.000
122	Costruzione dell'impianto di depurazione di Mairano - Intercomunale - 2° stralcio	Causa C-668/19	€ 1.280.000	€ 1.228.074
118	Estensione della rete fognaria dell'agglomerato di Palazzolo sull'Oglio nelle zone non servite	N.C. Direttiva UE 271/91	€ 6.032.055	€ 345.000
119	Estensione della rete fognaria dell'agglomerato di Poncarale nelle zone non servite	N.C. Direttiva UE 271/91	€ 1.364.621	€ 1.355.271
123	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Roccafranca	N.C. Direttiva UE 271/91	€ 3.143.857	€ 650.000
97	Collettamento del terminale fognario in ambiente dell'agglomerato di Paratico nel territorio comunale di Paratico (FG01713403) verso l'impianto di depurazione di Paratico	N.C. Direttiva UE 271/91	€ 55.555	Intervento concluso
98	Collettamento del terminale fognario in ambiente dell'agglomerato di Paratico nel territorio comunale di Sale Marasino (FG01716908) verso l'impianto di depurazione di Paratico	N.C. Direttiva UE 271/91	€ 104.323	Intervento concluso
124	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Paratico - 2° stralcio	Causa C-594/24	€ 5.000.000	€ 50.000
149	Estensione della rete fognaria dell'agglomerato di Paratico nelle zone non servite	N.C. Direttiva UE 271/91	€ 3.039.265	€ 110.000
150	Estensione della rete fognaria dell'agglomerato di Torbole Casaglia nelle zone non servite	N.C. Direttiva UE 271/91	€ 1.345.833	€ 110.000
151	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Carpenedolo - Garibaldi	N.C. Direttiva UE 271/91	€ 1.143.000	€ 60.000
152	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Carpenedolo - Zona Nord-Est (Tezze)	N.C. Direttiva UE 271/91	€ 571.500	€ 60.000
153	Collettamento di Calvagese della Riviera al depuratore della sponda bresciana del Lago di Garda	N.C. Direttiva UE 271/91	€ 3.000.000	€ 60.000
154	Collettamento di Muscoline al depuratore della sponda bresciana del Lago di Garda	Causa C-668/19	€ 1.500.000	€ 40.000
161	Costruzione dell'impianto di depurazione di Verolanuova - Nuovo	Causa C-668/19	€ 239.480	€ 30.000
179	Estensione della rete fognaria dell'agglomerato di Sebino 1-Costa Volpino nelle zone non servite del territorio di Darfo Baorio Terme	N.C. Direttiva UE 271/91	€ 5.026.819	€ 560.000
182	Collettamento e depurazione della sponda bresciana del Lago di Garda – Lotto 1 – Stralcio B – Collettori Toscolano-Gavardo	N.C. Direttiva UE 271/91	€ 54.625.156	€ -

ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	Infrazioni UE	Importo totale investimento	Totale 2024/29
183	Collettamento e depurazione della sponda bresciana del Lago di Garda – Lotto 2 – Stralcio A – Depuratore di Montichiari	N.C. Direttiva UE 271/91	€ 43.972.481	€ -
184	Collettamento e depurazione della sponda bresciana del Lago di Garda – Lotto 2 – Stralcio B – Collettori S. Felice-Montichiari	N.C. Direttiva UE 271/91	€ 79.366.382	€ -
185	Collettamento e depurazione della sponda bresciana del Lago di Garda – Lotto 3 – Collettore Desenzano-Sirmione	N.C. Direttiva UE 271/91	€ 6.439.252	€ -
186	Collettamento e depurazione della sponda bresciana del Lago di Garda – Lotto 4 – Collettori Tignale-Salò	N.C. Direttiva UE 271/91	€ 14.906.958	€ -
194	Estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Bovegno nelle zone non servite	N.C. Direttiva UE 271/91	€ 6.753.172	€ 60.000
195	Estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Collio nelle zone non servite	N.C. Direttiva UE 271/91	€ 577.852	€ 60.000
197	Estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Lodrino nelle zone non servite	N.C. Direttiva UE 271/91	€ 404.641	€ 60.000
204	Estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Marcheno nelle zone non servite	N.C. Direttiva UE 271/91	€ 160.000	€ 60.000
196	Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Concesio verso l'impianto di depurazione di Concesio	Causa C-668/19	€ 1.500.000	€ 1.500.000
193	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Concesio – 2° stralcio	N.C. Direttiva UE 271/91	€ 6.861.575	€ 50.000
199	Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Lumezzane verso l'impianto di depurazione di Concesio – Lotto 2	Causa C-668/19	€ 6.200.000	€ -
200	Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Lumezzane verso l'impianto di depurazione di Concesio – Lotto 3	Causa C-668/19	€ 22.400.000	€ -
201	Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Lumezzane verso l'impianto di depurazione di Concesio – Lotto 4	Causa C-668/19	€ 15.300.000	€ -
202	Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Lumezzane verso l'impianto di depurazione di Concesio – Lotto 5	Causa C-668/19	€ 9.800.000	€ -
203	Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Lumezzane verso l'impianto di depurazione di Concesio – Lotto 6	Causa C-668/19	€ 3.300.000	€ -
ASVT-108	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Caino	N.C. Direttiva UE 271/91	€ 300.000	€ 266.342
ASVT-44	Depuratore di Valle	Causa C-668/19	€ 42.060.358	€ 494.417
ASVT-40	Nuovi collettori Lumezzane stralcio C	Causa C-668/19	€ 3.136.754	€ -
ASVT-55	Nuovi collettori Marcheno-Tavernole-Pezzaze Lavone	Causa C-668/19	€ 2.435.000	€ -
ASVT-45	Costruzione dell'impianto di depurazione di Collio	Causa C-594/24	€ 530.000	€ 521.452
ASVT-130	Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Lumezzane verso l'impianto di depurazione di Concesio – Lotto 1	Causa C-668/19	€ 11.500.000	€ 750.000
ASVT-131	Nuovi collettori Pezzaze Lavone-Bovegno	Causa C-594/24	€ 3.156.574	€ 140.423
ASVT-132	Nuovi collettori Marcheno Brozzo-Lodrino	Causa C-668/19	€ 4.640.587	€ 4.518.720

ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	Infrazioni UE	Importo totale investimento	Totale 2024/29
ASVT-133	Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Marcheno verso l'impianto di depurazione di Concesio	Causa C-668/19	€ 10.273.942	€ 750.000
ASVT-134	Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Bovegno verso l'impianto di depurazione di Concesio	Causa C-594/24	€ 6.753.172	€ 150.000
ASVT-135	Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Collio verso l'impianto di depurazione di Collio	Causa C-594/24	€ 9.823.484	€ 150.000
ASVT-117	Collettamento TND Concesio S16 via Moro	Causa C-668/19	€ -	Intervento concluso
ASVT-120	Collettamento TND Villa Carcina S15 via Garibaldi	Causa C-668/19	€ -	Intervento concluso
ASVT-121	Collettamento TND Sarezzo S1	Causa C-668/19	€ -	Intervento concluso
Causa C-668/19			€ 223.120.132	€ 41.539.919
Causa C-594/24			€ 36.737.283	€ 1.011.875
N.C. Direttiva UE 271/91			€ 295.031.366	€ 7.982.508
TOTALE			€ 554.888.781	€ 50.534.302

A seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" per la costruzione dell'impianto di depurazione di Barbariga-Intercomunale (1° stralcio) è stato assegnato un contributo pubblico a fondo perduto pari a € 5.698.559; per la costruzione dell'impianto di depurazione di Mairano-Intercomunale (1° stralcio) pari a € 1.744.212 e per l'estendimento della rete fognaria nelle zone non servite dell'agglomerato di Rovato (frazioni) risulta assegnato l'importo pari ad € 4.904.545.

Con riferimento alla Deliberazione della Giunta di Regione Lombardia N° XI / 4040 del 14/12/2020, cosiddetto Piano Marshall, sono stati individuati i seguenti interventi: ampliamento dell'impianto di depurazione di Pontoglio per un importo finanziato pari a € 250.000; collettamento all'impianto di depurazione di Mairano - Intercomunale dei Comuni di Brandico, Lograto e Macclodio - 1° stralcio per € 1.500.000; ampliamento dell'impianto di depurazione di Quinzano d'Oglio per € 1.479.000; ampliamento dell'impianto di depurazione di Leno – Capoluogo per un importo finanziabile pari a € 1.759.294; estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Lonato del Garda nelle zone non servite per € 388.227; nuovi collettori Lumezzane stralcio C per € 984.158 e nuovi collettori Marcheno-Tavernole-Pezzaze Lavone per un contributo pari € 1.143.062,72.

L'attuazione dell'Accordo di Programma con l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Brescia per la realizzazione di interventi di miglioramento del servizio idrico integrato "Piano Operativo Ambiente-Fondi Sviluppo e Coesione 2014/2020" vede coinvolti gli interventi per il collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Borgo S. Giacomo verso l'impianto di depurazione di Borgo S. Giacomo – Nuovo con contributi per € 370.230; l'estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Borgo S. Giacomo nelle zone non servite per € 264.450, la realizzazione del collettore Sellero-Berzo Demo € 2.221.382 e la realizzazione del Depuratore di Valle a cui è stato assegnato un contributo pari a € 14.154.210.

2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica

I dati sono stati estratti dai diversi sistemi ed archivi che supportano la società nella gestione delle proprie attività.

3 Macro-indicatori di qualità tecnica

Per il raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica, nel corso del biennio 2024/25 Acque Bresciane proseguirà l'implementazione del nuovo applicativo gestionale introdotto nel 2021 e già funzionante per 5 macro-indicatori, che consente un monitoraggio costante degli stessi e dei principali KPI e la verifica periodica circa il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti al fine di poter attuare eventuali azioni correttive. L'applicativo verrà inoltre aggiornato con le modifiche introdotte alla disciplina della qualità tecnica dalla delibera ARERA n. 637/23.

Programma degli Interventi 2024/29 - I numeri

La presente revisione del Programma degli Interventi prevede nel periodo 2024/29 investimenti per oltre 281,5 milioni di € destinati prevalentemente alla risoluzione di non conformità alla Direttiva UE n. 271/91 (50,3 milioni di € ca.) ed al miglioramento del macro-indicatore M1 legato alle perdite della rete idrica (75,6 milioni di € ca.).

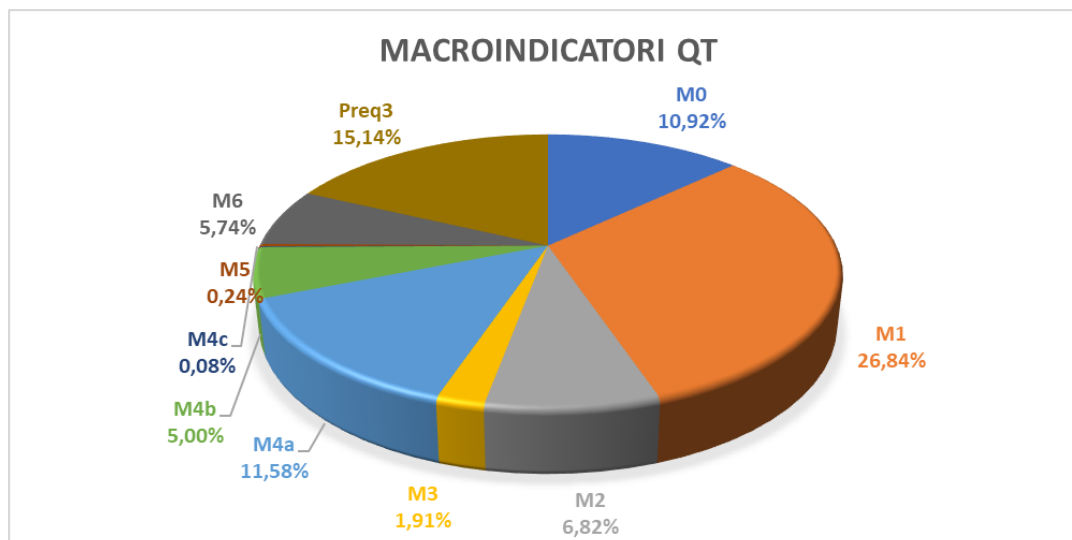
In tali importi non sono rappresentati gli investimenti per il collettamento e la depurazione della sponda bresciana del Lago di Garda per i quali sono attivi contributi pubblici e vanno valutate le opzioni introdotte con il metodo MTI4 per le immobilizzazioni riconducibili a una grande infrastruttura upstream (opere di rilievo sovra-ambito), laddove la titolarità rimane in capo ad un soggetto terzo realizzatore dell'intervento (senza iscrizione nel libro cespiti del gestore).

Programma degli Interventi 2024/29

2024	2025	2026	2027	2028	2029	TOTALE 2024/29
€ 53.454.233	€ 58.000.000	€ 46.000.000	€ 48.000.000	€ 38.000.000	€ 38.000.000	€ 281.454.233

Nel piano 2020/23 lo scostamento fra investimenti pianificati ed investimenti realizzati si è attestato intorno all'1,3 % (in aumento). Tale scostamento è calcolato al netto degli investimenti pianificati nei territori comunali gestiti da A2A Ciclo Idrico S.p.A per i quali era prevista l'acquisizione dal 01/10/2023.

Dalla categorizzazione degli investimenti per macro-indicatori, riportata nel grafico seguente, è possibile apprezzare la significativa allocazione di risorse nei settori di fognatura e depurazione per infrazioni comunitarie (M4 ed M6 e Preq3) e nel settore di acquedotto per il miglioramento del macro-indicatore M1 ai fini della riduzione delle perdite della rete acquedottistica.



I contributi previsti nel periodo 2024/29 sono pari a € 47.000.000, dei quali 30.515.272 € pubblici. Il valore dei contributi totale è il risultato di una analisi del rischio da parte del Gestore che tiene conto della possibilità di non ricevere, anche parzialmente, i contributi pubblici previsti e/o di incassarli con tempistiche maggiormente dilatate nel tempo.

Di seguito si riporta la descrizione sintetica delle attività finalizzate all'ottenimento dei contributi a fondo perduto con riferimento al perimetro progressivamente gestito da Acque Bresciane fino al 31/12/2023.

Nel corso del 2022 sono stati assegnati i seguenti finanziamenti pubblici a fondo perduto:

- 800.000,00 € per la realizzazione di una vasca di prima pioggia a tutela della Riserva Regionale delle Torbiere del Sebino in Comune di Provaglio d'Iseo nell'ambito degli interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo nonché opere per la riduzione degli impatti negativi derivanti dalle alluvioni (Direttiva 2007/60/CE);
- 4.000.000,00 €, nell'ambito dell'Accordo di Programma per gli interventi di "Estensione e/o sostituzione di reti di acquedotto e fognatura previsti nel PdI 2022.
- Nel corso del 2022 sono stati riassegnati € 4.775.924 di finanziamento pubblico a fondo perduto per il collettamento e la depurazione della bassa pianura occidentale a Barbariga (contributo azzeratosi nel 2021) dalla Regione Lombardia nell'ambito della programmazione degli interventi per l'anno 2022 degli Accordi di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" e "Piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica" (DGR n. 6274 del 11/04/2022) per un contributo pubblico totale dell'intervento pari a € 5.698.559.

Nel corso del 2023 è stato richiesto un finanziamento pubblico a fondo perduto per un importo totale pari a 28.361.425 € per la realizzazione del primo lotto dell'investimento per l'Acquedotto della Valtenesi nell'ambito del Piano Nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico (PNISSI). Tale intervento era già stato candidato nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS Acqua Bene Comune).

Nel corso del 2023 sono stati assegnati nell'ambito *PNRR M2C4 I 4.4 - Investimenti in fognatura e depurazione di competenza del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica* 12,6 milioni di € di contributi per i seguenti interventi:

- 1.682.300,00 €, 'Collettamento all'impianto di depurazione di Mairano - Intercomunale dei Comuni di Brandico, Lograto e Maclodio - 1° stralcio';
- 5.910.000,00 €, 'Ampliamento dell'impianto di depurazione di Calcinato' – Calcinatello';
- 3.828.206,00 €, 'Ampliamento dell'impianto di depurazione di Leno' – Capoluogo';
- 1.145.544,00 €, 'Ampliamento dell'impianto di depurazione di Poncarale'.

Nel corso del 2024 è stato assegnato nell'ambito del *PNRR M2C4 I 4.2 - Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti*, un contributo di € 18.989.224.

Programma degli Interventi 2024/29 - Contributi

2024	2025	2026	2027	2028	2029	TOTALE 2024/29
€ 10.200.000	€ 13.800.000	€ 11.200.000	€ 9.400.000	€ 1.200.000	€ 1.200.000	€ 47.000.000

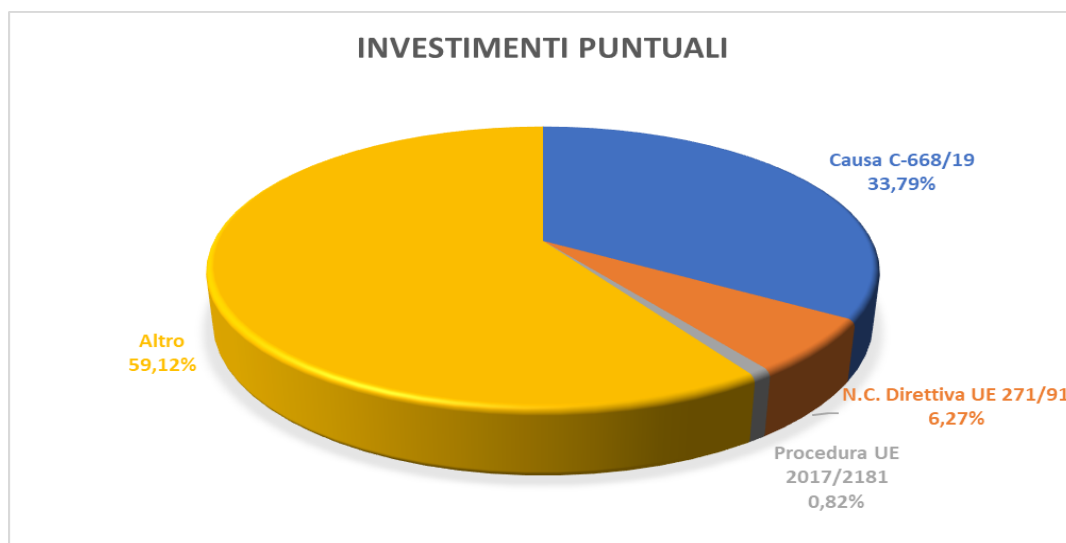
Nel piano 2020/23 lo scostamento fra contributi pianificati e contributi incassati si è attestato intorno al 5,0 % (in diminuzione). Tale scostamento è calcolato al netto dell'importo legato all'investimento, concluso nel 2012, per la realizzazione dell'impianto di depurazione della Bassa Franciacorta a Rovato (4.780.090 €) e connesso all'anticipata estinzione del relativo mutuo.

Programma degli Interventi 2024/29 - Categorizzazione investimenti

L'impostazione del Programma degli Interventi redatto prevede, in prima analisi, di distinguere fra investimenti puntuali ed investimenti ricorrenti. I puntuali differiscono dai ricorrenti, in via necessaria ma non esclusiva, per essere caratterizzati da un valore complessivo lordo superiore ai 150.000 € se trattasi di nuova opera o superiore ai 300.000 € se trattasi di manutenzione straordinaria/rifacimento (con riferimento alle linee guida per l'approvazione dei progetti del servizio idrico integrato dell'Ufficio d'Ambito di Brescia).



Fra gli investimenti puntuali previsti (123,1 milioni di € ca.) circa il 40,9 % è destinato ad interventi per la risoluzione delle problematiche legate alle non conformità alla Direttiva UE n. 271/91.



Per quel che riguarda gli investimenti puntuali, per i codici identificativi, si è proseguito in maniera progressiva la numerazione già presente nei programmi approvati senza sostituire i codici identificativi corrispondenti ad investimenti conclusi o soppressi, anche al fine di evitare doppioni in file/report/software.

Per quel che riguarda gli investimenti ricorrenti, come per le precedenti predisposizioni tariffarie, per i codici identificativi, sono state utilizzate “numerazioni puntate” categorizzando gli investimenti per tipologie di investimento omogenee in funzione dei diversi settori del SII, dei diversi macroindicatori ARERA di riferimento, dei diversi periodi di ammortamento dei corrispondenti cespiti, ecc.

Sono state aggiunti i codici identificativi per i ricorrenti di ASVT, omogeneizzando i codici rispetti a quelli già in uso in Acque Bresciane. Si sono inoltre aggiunti i codici identificativi per gli interventi di manutenzione straordinaria elettrica sugli impianti di acquedotto fognatura e depurazione e per gli interventi di efficientamento energetico elettrico sugli impianti di acquedotto, fognatura e depurazione.

Sono stati infine duplicati i codici per le voci di investimento afferenti al progetto PNRR M2C4-I4.2 per la "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti", per un migliore monitoraggio e rendicontazione.

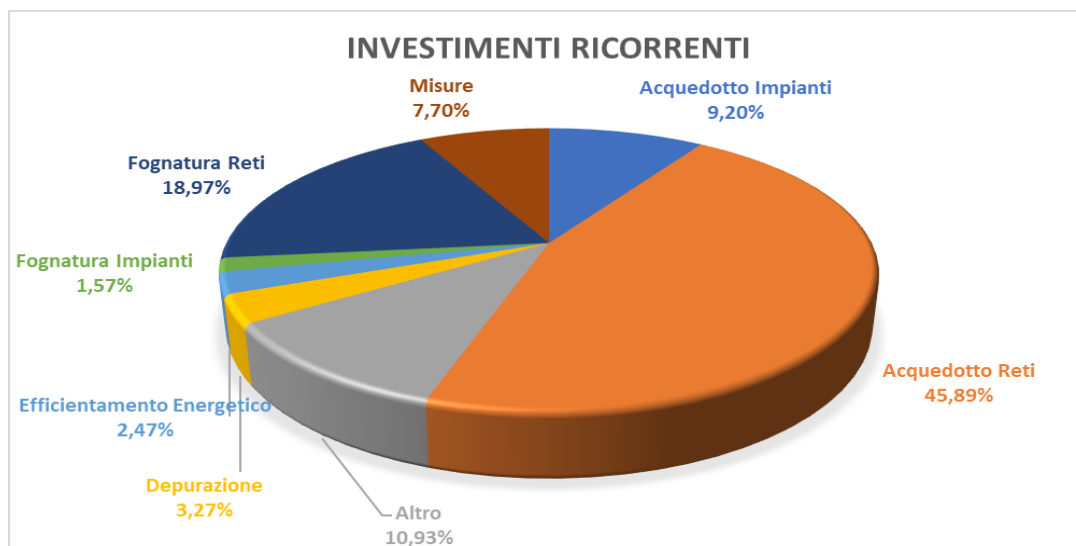
Sono stati inseriti i codici identificativi per gli interventi di manutenzione straordinaria sui punti acqua.

ID intervento pianificato	Titolo intervento pianificato	Etichetta	Categoria
101.1	Manutenzione straordinaria impianti di captazione	R-A-i	Impianti di Acquedotto
101.1-VT	Manutenzione straordinaria impianti di captazione - VT		
101.2	Manutenzione straordinaria impianti di adduzione/distribuzione		
101.2-VT	Manutenzione straordinaria impianti di adduzione/distribuzione - VT		
101.3	Manutenzione straordinaria impianti di potabilizzazione		
101.3-VT	Manutenzione straordinaria impianti di potabilizzazione - VT		
101.5	Rifacimento impianti di captazione		
101.6	Rifacimento impianti di adduzione/distribuzione		
101.6-PN	Rifacimento impianti di adduzione/distribuzione - PNRR		
101.7	Rifacimento impianti di potabilizzazione		
101.7-VT	Rifacimento impianti di potabilizzazione - VT		
101.8	Manutenzione straordinaria impianti acquedotto - Elettrica		
101.8-PN	Manutenzione straordinaria impianti di acquedotto - Elettrica - PNRR		
101.9	Punti acqua		
101.9-VT	Punti acqua - VT		
102.1	Rilievo reti acquedotto	R-A-r	Reti di Acquedotto
102.1-PN	Rilievo reti acquedotto - PNRR		
102.2	Distrettualizzazione, monitoraggio e ricerca perdite reti		
102.2-PN	Distrettualizzazione, monitoraggio e ricerca perdite reti - PNRR		
102.3	Efficientamento energetico reti acquedotto		
102.4	Rifacimento reti acquedotto		
102.4-PN	Rifacimenti rete acquedotto - PNRR		
102.5	Rifacimento reti acquedotto in fibrocemento		
102.6	Estendimento reti acquedotto		
102.6-VT	Estendimento reti acquedotto - VT		
102.7	Estendimento reti acquedotto richieste da utenti		
102.7-VT	Estendimento reti acquedotto richieste da utenti - VT		
102.8	Manutenzione straordinaria reti acquedotto		
102.8-VT	Manutenzione straordinaria reti acquedotto - VT		
102.8-PN	Manutenzione straordinaria reti acquedotto - PNRR		
103	Allacci acquedotto		
103-VT	Allacci acquedotto - VT		
103.2-VT	Sostituzione prese - VT		
104.1	Contatori acquedotti pre-MID	R-M	Misure

ID intervento pianificato	Titolo intervento pianificato	Etichetta	Categoria
104.2	Contatori acquedotti MID		
104.2-VT	Contatori acquedotti MID - VT		
104.3	Smart metering		
104.3-VT	Smart metering - VT		
104.3-PN	Smart metering - PNRR		
104.4	Misure di processo acquedotto		
104.4-PN	Misure di processo acquedotto - PNRR		
104.5	Misure di processo fognatura		
104.6	Misure di processo depurazione		
104.7-VT	Nuovi contatori acquedotto - VT		
105	Controllo scaricatori	R-F-i	Impianti di Fognatura
106.1	Manutenzione straordinaria impianti fognari		
106.1-VT	Manutenzione straordinaria impianti fognari - VT		
106.2	Rifacimento impianti fognari		
107.1	Rilievo, modellazione, Piano di riassetto delle fognature e monitoraggio portate	R-F-r	Reti di Fognatura
107.2	Rifacimento reti fognatura		
107.3	Separazione reti		
107.4	Eliminazione acque parassite		
107.5	Estendimento reti fognatura ed eliminazione terminali fognari in ambiente		
107.5-VT	Estendimento reti fognatura ed eliminazione terminali fognari in ambiente - VT		
107.6	Estendimento reti fognatura richieste da utenti		
107.6-VT	Estendimento reti fognatura richieste da utenti - VT		
107.7	Manutenzione straordinaria reti fognatura		
107.7-VT	Manutenzione straordinaria reti fognatura - VT		
108	Allacci fognatura		
108-VT	Allacci fognatura - VT		
108.2-VT	Sostituzione prese fognatura - VT		
109.1	Manutenzione straordinaria impianti di depurazione	R-D	Depurazione
109.1-VT	Manutenzione straordinaria impianti di depurazione - VT		
109.3	Rifacimento impianti di depurazione		
109.4	Manutenzione straordinaria impianto di depurazione di Peschiera del Garda (Depurazione Benacensi)		
110.1	Efficientamento energetico acquedotto	R-E	Efficientamento energetico
110.2	Efficientamento energetico fognatura		
110.3	Efficientamento energetico depurazione		
110.4	Efficientamento Energetico acquedotto - Elettrico		
110.5	Efficientamento Energetico fognatura - Elettrico		
110.6	Efficientamento Energetico depurazione - Elettrico		
111	Esclusione di utenti dalla fornitura di acqua idropotabile e/o fornitura acqua grezza	R-Altro	Altro
112.1	Informatica		
112.1-PN	Informatica - PNRR		
112.2	SCADA		
112.2-PN	SCADA - PNRR		
112.3	Telecontrollo		

ID intervento pianificato	Titolo intervento pianificato	Etichetta	Categoria
112.3-VT	Telecontrollo - VT		
113.1	Attrezzature		
113.1-VT	Attrezzature - VT		
113.2	Sedi		
114	Strumenti di laboratorio		
115	Automezzi		
115-PN	Automezzi - PNRR		

Fra gli investimenti ricorrenti previsti (158,4 milioni di € ca.) il 55,1% ca. è destinato ad interventi nel settore di acquedotto (in particolare per la sostituzione delle reti), il 20,5% ca. ad interventi nel settore fognatura, il 3,3% ca. ad interventi nel settore depurazione ed il 10,9% ca. ad altri interventi.



Programma degli Interventi 2024/29 - Investimenti aggiuntivi

Rispetto alla precedente versione del Programma degli Interventi sono stati inseriti 23 investimenti puntuali. L'importo previsto nel periodo 2024/29 degli investimenti aggiuntivi è pari a 9,8 milioni di € (di 101,7 milioni di € totali). Tra gli interventi rientrano il rilancio per il potenziamento della presa lago e l'impianto di potabilizzazione a Manerba del Garda, ad integrazione degli interventi già previsti nel PdI 2020/23 e che rientrano nel progetto dell'acquedotto della Valtenesi, candidato per il PNISSI. Inoltre, l'intervento di collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Lumezzane verso l'impianto di depurazione di Concesio è stato suddiviso in sei lotti. Gli investimenti in questione, non interamente compresi nel 2024/29, sono i seguenti:

- Costruzione dell'impianto di depurazione di Barbariga-Intercomunale - 2° stralcio: 3,0 milioni di €
- Acquedotto della Valtenesi - Lotto 1 - Stralcio 2 - Potenziamento della presa a lago in località Pisenze di Manerba (Rilancio): 1,53 milioni di €
- Acquedotto della Valtenesi - Lotto 1 - Stralcio 4 - Impianto potabilizzazione Manerba del Garda: 14,3 milioni di €
- Separazione reti fognarie in via Lenzi e viale Italia a Verolanuova: 1,3 milioni di €

- Separazione reti fognarie in via Buoizzi, via Grandi e via Decorati del Lavoro (Villaggio Marzoli) a Palazzolo sull'Oglio: 0,4 milioni di €
- Rifacimento della rete acquedotto in via Buoizzi, via Grandi e via Decorati del Lavoro (Villaggio Marzoli) a Palazzolo sull'Oglio: 0,1 milioni di €
- Estendimento fognatura nera con contestuale rifacimento rete fognatura bianca e rete acquedotto in Via Cadorena a Sulzano: 1,5 milioni di €
- Ampliamento dell'impianto di depurazione di Concesio - 2° stralcio: 6,9 milioni di €
- Estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Bovegno nelle zone non servite: 6,8 milioni di €
- Estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Collio nelle zone non servite: 0,6 milioni di €
- Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Concesio verso l'impianto di depurazione di Concesio: 1,5 milioni di €
- Estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Lodrino nelle zone non servite: 0,4 milioni di €
- Nuova adduttrice Marcheno Brozzo-Lodrino: 1,6 milioni di €
- Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Lumezzane verso l'impianto di depurazione di Concesio - Lotto 2: 6,2 milioni di €
- Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Lumezzane verso l'impianto di depurazione di Concesio - Lotto 3: 22,4 milioni di €
- Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Lumezzane verso l'impianto di depurazione di Concesio - Lotto 4: 15,3 milioni di €
- Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Lumezzane verso l'impianto di depurazione di Concesio - Lotto 5: 9,8 milioni di €
- Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Lumezzane verso l'impianto di depurazione di Concesio - Lotto 6: 3,3 milioni di €
- Estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Marcheno nelle zone non servite: 0,2 milioni di €
- Risoluzione interferenze acquedotto con raccordo autostradale: 0,1 milioni di € (coperto interamente da contributo)
- Risoluzione interferenze fognatura con raccordo autostradale: 4,2 milioni di € (coperto interamente da contributo)
- Acquisizione dell'area demaniale dell'impianto di depurazione di Peschiera del Garda: 1,2 milioni di €
- Potenziamento acquedotto vie varie nel comune di Salò finalizzato prevalentemente all'approvvigionamento del Piano attuativo ex Tavina - Lotto A – Fognature: 0,7 milioni di € (coperto interamente da contributo).

Programma degli Interventi 2024/29 - Investimenti conclusi nel biennio 2022/23

Nel biennio 2022/23 sono stati conclusi 8 investimenti puntuali. L'importo previsto nel periodo 2022/23 degli investimenti conclusi è pari a 1,6 milioni di € (di 17,7 milioni di € totali). Gli investimenti in questione, la quasi totalità dei quali non totalmente compresi nel 2022/23, sono i seguenti.

- Revamping del trattamento di disinfezione dell'impianto di depurazione di Rovato - Intercomunale: 0,55 milioni di €
- Impianto trattamento solventi clorurati Flero - 2° stralcio: 0,63 milioni di € (0,15 milioni di € di contributo)
- Ampliamento dell'impianto di depurazione di Paratico - 1° stralcio: 11,4 milioni di €

- Dismissione dell'impianto di depurazione di Urago d'Oglio e collettamento dei reflui all'impianto di depurazione di Rudiano - Nuovo (0,17 milioni di € di contributo): 2,06 milioni di €
- Realizzazione di nuova stazione di rilancio in località Quiete di Toscolano Maderno: 0,22 milioni di €
- Nuovo collettore di gronda dalle frazioni Gaino e Pulciano di Toscolano Maderno: 0,79 milioni di €
- Collettamento del terminale fognario in ambiente dell'agglomerato di Paratico nel territorio comunale di Sale Marasino (FG01716908) verso l'impianto di depurazione di Paratico: 0,10 milioni di €
- Dismissione dell'impianto di Angolo Terme - Bià Sot e collettamento dei reflui alla rete fognaria di Angolo Terme: 0,08 milioni di €
- Separazione rete fognaria Erbusco - Via Don Sturzo (2° stralcio): 0,44 milioni di € (0,08 milioni di € di contributo)
- Rifacimento acquedotto Erbusco - Via Don Sturzo: 0,15 milioni di €
- Nuovo serbatoio Val Sorda Fastesoli: 1,2 milioni di €.

3.1 M0 - Resilienza idrica

3.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità

EsPLICITARE le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP1.1 Insufficienza quantitativa del sistema delle fonti e/o sovrasfruttamento delle fonti di approvvigionamento	Si riscontra la presenza di fonti e infrastrutture con scarsa flessibilità gestionale, quindi con esigenza di interruzione del servizio in caso di manutenzione straordinaria
APP1.2 Inadeguatezza della qualità delle fonti di approvvigionamento	Si registrano situazioni di possibile non potabilità
APP1.3 Vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento e/o inadeguatezza delle aree di salvaguardia	Si registrano l'esigenza di dismettere fonti superficiali vulnerabili
APP2.1 Assenza parziale o totale delle reti di adduzione	Si registra la necessità di creare acquedotti intercomunali con la realizzazione di adduzioni dedicate al fine di garantire disponibilità delle fonti di approvvigionamento anche in situazioni di scarsità idrica

3.1.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, richiamare il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2024.

Il calcolo dell'indicatore M0b è stato effettuato dall'Ufficio d'Ambito di Brescia secondo le modalità riportate nella relazione allegata alla RQTI2024.

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M0	M0a	0,61	
	M0b	0,77	
	DISP	162.522.062	
	Classe		
	Obiettivo RQTI		
	Valore obiettivo DISP		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M0	2023	

3.1.3 Investimenti infrastrutturali

A seguito dell'introduzione del nuovo indicatore M0 con la delibera ARERA n. 637/23, alcuni interventi già previsti nel PdI 2020/23 sono stati riattribuiti al nuovo macro-indicatore per un totale di 30,7 milioni di € nel periodo 2024/29. Gli interventi previsti sono:

- Acquedotto della Valtenesi - Lotto 1 - Stralcio 1 - Potenziamento della presa a lago in località Pisenze di Manerba (Presa) (importo previsto 2.370.000 €)
- Acquedotto della Valtenesi – Lotto 1 – Stralcio 2 – Potenziamento della presa a lago in località Pisenze di Manerba (Rilancio) (importo previsto 1.530.000 €)
- Acquedotto della Valtenesi - Lotto 1 - Stralcio 3 - Adduttrice da Manerba a San Felice (importo previsto 10.300.000 €)
- Acquedotto della Valtenesi – Lotto 1 – Stralcio 4 – Impianto potabilizzazione Manerba del Garda (importo previsto 14.300.000 €)
- Acquedotto della Valtrompia - Lotto 1 - Condotta tratta Bassu-Aiale (importo previsto 4.985.402 €)
- Acquedotto della Valtrompia - Lotto 2 - Condotta tratta Aiale-Ponte Predafallo (importo previsto 6.261.586 €)
- Acquedotto della Valtrompia - Lotto 3 - Ponte ed impianto di potabilizzazione Predafallo (importo previsto 13.998.096 €)
- Realizzazione di un nuovo pozzo a Capriolo (importo previsto 500.000 €)
- Realizzazione di un nuovo pozzo a Chiari (importo previsto 234.000 €)
- Realizzazione di un nuovo pozzo a Dello (importo previsto 500.000 €)
- Realizzazione di un nuovo pozzo a Remedello (importo previsto 350.000 €)
- Realizzazione di un nuovo pozzo a Rezzato (Interconnessione dorsale Brescia-Lonato) (importo previsto 350.000 €)
- Realizzazione di un nuovo pozzo a Torbole Casaglia (importo previsto 650.000 €)
- Realizzazione di un nuovo pozzo in località Campione a Tremosine sul Garda (importo previsto 300.000 €)
- Rinnovo pozzo Oneto con nuova perforazione (importo previsto 608.384 €)
- Skytem (importo previsto 2.000.000 €, 1.000.000 € di contributo)
- Studio idrogeologico a supporto della pianificazione della gestione della risorsa idrica (importo previsto 332.621 €)

L'intervento dell'Acquedotto della Valtrompia rientra tra gli interventi finanziati ai sensi della linea di investimento I4.1 ("Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico"), di cui alla componente M2C4 del PNRR.

3.1.4 Interventi gestionali

Non sono previsti per il prossimo periodo regolatorio OpexaQT.

3.2 M1 - Perdite idriche

3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Nella tabella seguente sono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
<i>KNW1.1 Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di acquedotto</i>	<i>Soprattutto in presenza di reti acquedottistiche derivanti da ex-gestioni in economia, la qualità dei rilievi è molto scarsa e poco attendibile, rendendo complessa la gestione ottimale del servizio di distribuzione</i>
<i>DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)</i>	<i>Le condizioni strutturali delle reti acquedottistiche sono spesso precarie per la vetustà e l'ammaloramento progressivo dei materiali, principalmente per quanto riguarda il polietilene. Vi è inoltre una significativa presenza di tubazioni in fibrocemento, progressivamente da sostituire.</i>
<i>DIS3.1 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di processo (dei parametri di quantità e di qualità)</i>	<i>Copertura da completare soprattutto per acquedotti derivanti da ex-gestioni in economia e/o misuratori vetusti da sostituire</i>
<i>DIS3.2 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di utenza</i>	<i>Diffusa la presenza di contatori all'interno delle proprietà e/o dispositivi vetusti da sostituire</i>
<i>EFF2.1 Necessità di sviluppo di una pianificazione degli interventi di manutenzione e di sostituzione periodica degli asset</i>	<i>Grado di sostituzione degli asset limitato, da incrementare ed efficientare</i>

3.2.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, nella tabella seguente sono richiamati il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M1	M1a	21,13	20,07
	M1b	45,52%	43,24%
	Classe	D	C
	Obiettivo RQTI	-5% di M1a	-4% di M1a
	Valore obiettivo M1a	20,07	19,27
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	2023	

3.2.3 Investimenti infrastrutturali

I dati relativi al macro-indicatore in oggetto indicano un problema rilevante. Gli investimenti più significativi atti al raggiungimento degli obiettivi di qualità sono finalizzati in particolare al rifacimento delle reti acquedotto (25,8 milioni di €), alla distrettualizzazione ed alla ricerca perdite (2,3milioni di €), alla sostituzione dei contatori (11,7 milioni di €).

Macro-indicatore M1							
2024			2025			2024/29	
Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio	Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio		
16.555.013	612.499	16.007.475	10.460.109	39.000	12.270.486	75.555.830	76.713.619
2026			2027				
Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio	Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio		
10.558.127	410.000	10.148.127	15.275.573	542.000	14.733.573		
2028			2029				
Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio	Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio		
12.715.762	125.000	13.476.486	9.991.247	100.000	10.077.471		

Sono previsti contributi pubblici per 664.200 € nel 2027 (dei 738.000 € totali, parzialmente già erogati) legati all'esecuzione di interventi di "Sostituzione tratti di rete con perdite oltre il 50% - Comuni di: Cologne, Palazzolo s/O, Rovato, Pisogne, Passirano, Pontoglio, Castegnato, Provaglio d'Iseo" derivanti dall'attuazione dell'Accordo di Programma con l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Brescia per la realizzazione di interventi di miglioramento del servizio idrico integrato "Piano Operativo Ambiente-Fondi Sviluppo e Coesione 2014/2020".

Con riferimento alla presenza di interventi sugli strumenti di misura funzionali all'adempimento del DM 93/2017, si precisa che è stata avanzata all'Autorità istanza ai sensi del comma 18.7 del

richiamato DM nel corso del mese di settembre del 2020, con riferimento al perimetro gestito al 31/12/2019. A tal proposito, dalle analisi degli scenari elaborati è emerso che in assenza di una proroga rispetto al termine del 2020 indicato nel citato Decreto, il numero annuo di sostituzioni contatore che Acque Bresciane s.r.l. dovrebbe eseguire risulterebbe fortemente oscillante nel corso degli anni, generando insostenibili impatti organizzativi, oltre che, negli anni di picco, oneri disomogenei sul monte annuo degli investimenti da effettuare. In un'ottica complessiva di ottimizzazione della attività di sostituzione dei misuratori, sia MID che pre-MID (misuratori la cui verifica è stata appunto introdotta dal citato DM 93/2017), si è richiesto per questi ultimi una proroga del termine previsto dal citato decreto. In particolare, è stata chiesta una proroga per complessivi 8 anni (oltre i 3 di transitorio previsti dal Decreto) così che la sostituzione dello stock di 60.000 misuratori pre-MID venga ripartita negli anni 2020, 2021, 2022, 2023 per concludersi nel 2024. Nelle more di una completa ricognizione delle attività eseguite e da eseguire, anche alla luce delle aggregazioni intercorse, nel Programma degli Interventi sono stati cautelativamente previsti ulteriori importi per tali attività. Di seguito si riporta una tabella di sintesi aggiornata, al netto degli investimenti nei territori aggregati dal 2023, dei valori economici consuntivati (2022/23) e pianificati (2024/29) per tipologia di misuratore.

ID	Titolo	2022	2023	2024/29
104.1	Contatori acquedotti pre-MID	761.667	1.226.581	1.574.203
104.2	Contatori acquedotti MID	134.412	-	190.000
104.3	Smart metering	41.832	22.598	9.507.263
Totale		937.911	1.249.178	11.271.466

3.2.4 Interventi gestionali

L'ottimizzazione della gestione degli impianti e delle reti necessariamente parte dalla conoscenza dei sistemi, prerequisito che non sempre è presente in quanto, come noto, Acque Bresciane s.r.l. è tuttora coinvolta in un processo di aggregazione delle gestioni esistenti significativamente rilevante. Alcune delle gestioni che sono entrate nell'ultimo biennio e che entreranno nel perimetro di Acque Bresciane s.r.l. provengono da conduzioni del servizio in economia, caratteristica cui normalmente corrisponde un gap infrastrutturale particolarmente impattante su standard qualitativi di tipo tecnico, per colmare il quale sono necessari costi incrementali Opex^a_{QT}, meglio dettagliati nella conclusione del presente paragrafo.

Proseguendo nell'analisi dei dati e valutati i risultati dei progetti pilota condotti a partire dal 2020 è stata perfezionata una "strategia di riduzione dell'acqua non fatturata" che necessariamente valuta le perdite reali, le perdite apparenti ed un focus sui consumi autorizzati e non fatturati. La valutazione consente non solo la prioritizzazione dei comuni ove attuare campagne puntuali di ricerca perdite, ma anche ove effettuare, come detto in precedenza, interventi.

L'attività è partita dall'analisi dei dati raccolti, ovvero a disposizione della società e dal calcolo dei principali indicatori di performance delle reti secondo le best practice internazionali IWA e le linee guida Europee per la riduzione delle perdite (Infrastructure Leakage Index - ILI, Pressure Managment Index - PMI, Burst Frequency Index - BFI su reti e prese) ed ARERA (M1a e M1b) per individuare i sistemi idropotabili prioritari d'intervento.

La lettura combinata di questi indici, l'implementazione di un sistema operativo gestionale in grado di raccogliere, elaborare e monitorare le performance dei sistemi sono gli strumenti con cui individuare i territori critici e pianificare gli obiettivi. L'attuazione e la concretizzazione della strategia di riduzione delle perdite reali, avviene seguendo l'approccio, ormai riconosciuto a livello

mondiale, che prevede di muoversi contestualmente nelle quattro direttrici principali di gestione delle pressioni, asset management, controllo attivo delle perdite e velocità e qualità delle riparazioni.

In particolare, in riferimento Opex^a_{QT}, sono state inserite nell'organico della Società nuove risorse per la gestione di progetti sito specifici e prioritari che comprendono l'analisi dei transitori di pressioni in impianti di captazione e reti, la definizione di distretti, fittizi o reali, la modellazione della rete, la gestione delle pressioni, la ricerca in campo con tecniche più o meno innovative delle perdite e l'efficientamento delle attività di riparazione.

Si riportano i valori presentati nell'istanza ed effettivamente rendicontati per il riconoscimento degli Opex_{QT} ai sensi dell'art. 23-bis dell'allegato A alla delibera 664/2015/r/idr ARERA integrato e modificato dalla deliberazione 27 dicembre 2017, 918/2017/r/idr, e 639/2023/r/idr.

Per gli anni 2024 e 2029, oggetto di revisione tariffaria MTI-4 Acque Bresciane chiede che vengano riconosciuti i costi riportati nella tabella sottostante.

		Istanza MTI-3		Rendicontazione		Istanza MTI-4
ID intervento gestionale	Attività specifica	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2023	2024/29
OPQTM01-01	Recupero volumi non fatturati	104.536	108.051	168.020	167.254	68.959
OPQTM01-02	Ricerca Perdite	243.916	252.120	392.047	390.260	245.933
OPQTM01-03	Recupero volumi non fatturati - penalità					232.623

3.3 M2 – Interruzioni del servizio

3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Nella tabella seguente sono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
<i>APP1.1 Insufficienza quantitativa del sistema delle fonti e/o sovrasfruttamento delle fonti di approvvigionamento</i>	<i>Si riscontra la presenza di fonti e infrastrutture con scarsa flessibilità gestionale, quindi con esigenza di interruzione del servizio in caso di manutenzione straordinaria</i>
<i>APP2.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione</i>	<i>Si registra una carenza strutturale delle reti</i>
<i>APP2.3 Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione</i>	<i>Si riscontra la presenza di impianti con scarsa capacità idraulica e flessibilità gestionale, quindi con esigenza di interruzione del servizio in caso di manutenzione straordinaria</i>
<i>DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)</i>	<i>Le esigenze infrastrutturali su reti ed impianti in esercizio sono finalizzate al miglioramento della flessibilità gestionale, dell'efficienza di funzionamento ed in complesso nella qualità del servizio di distribuzione all'utenza</i>
<i>DIS1.3 Capacità idraulica delle infrastrutture non rispondente ai livelli di domanda</i>	<i>Si riscontra la necessità di potenziamento delle condotte esistenti per far fronte all'aumento della domanda</i>
<i>DIS1.4 Inadeguate capacità di compenso e di riserva dei serbatoi</i>	<i>Si riscontrano alcune criticità nelle capacità di compenso dei serbatoi</i>

3.3.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, nella tabella seguente sono richiamati il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio “Riepilogo_RQTI” presente nel file RDT2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M2	M2	0,90	0,88
	Classe	B	B
	Obiettivo RQTI	-2% di M2	-2% di M2
	Valore obiettivo M2	0,88	0,86
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	2023	

3.3.3 Investimenti infrastrutturali

Le criticità individuate nel paragrafo 1 del presente capitolo sono da colmare al fine di raggiungere l'obiettivo di miglioramento per il macro-indicatore.

Gli importi allocati per tale scopo sono destinati in particolare ad investimenti puntuali per un totale di 7,1 milioni di € ca. nel periodo 2024/29 finalizzati a:

- Adeguamento elettrico e idraulico pozzo Mier – Iseo (importo totale investimento 400.000€)
- Ampliamento del serbatoio in località Dosso di Sulzano (importo totale investimento 2.400.000€)
- Nuova adduttrice Marcheno Brozzo-Lodrino (importo totale investimento 1.634.792 €)
- Nuova adduttrice Serbatoio San Pietro – Serbatoio Vertenaghe a Gargnano (importo totale investimento 2.186.477 €)
- Nuovo serbatoio acquedotto a Castegnato con collegamento del pozzo Cavour (importo totale investimento 2.000.000 €)
- Potenziamento acquedotto vie varie nel comune di Salò finalizzato prevalentemente all'approvvigionamento del Piano attuativo ex Tavina – Lotto A (importo totale investimento 1.304.674 €)
- Realizzazione di nuova stazione di rilancio in località Quiete di Toscolano Maderno (importo totale investimento 224.828 €)
- Realizzazione di un nuovo serbatoio in località Breda di Travagliato (importo totale investimento 2.400.000 €)
- Realizzazione di una nuova stazione di rilancio e relativa rete in località Bosine di Iseo (importo totale investimento 946.361 €)
- Realizzazione impianto trattamento ultrafiltrazione e captazione superficiale Tolzana (importo totale investimento 272.200 €)
- Rifacimento Stazione di rilancio dal serbatoio Montanina a frazione Raffa – Manerba del Garda (importo totale investimento 400.000 €)
- Rinnovo serbatoio Costa (importo totale investimento 300.000 €)

Sono previsti anche investimenti ricorrenti, singolarmente di entità minore (manutenzione straordinaria e rifacimento impianti di captazione, di adduzione/distribuzione ed estendimento reti acquedotto), per un importo pari a 12,1 milioni di € ca.

È in costante implementazione e manutenzione anche il sistema di telegestione e telecontrollo aziendale SCADA a supporto di tutti gli impianti gestiti. Il sistema consente un efficientamento della gestione impianti con monitoraggio delle funzionalità, interventi predittivi ed efficientamento dei sistemi di automazione.

Macro-indicatore M2							
2024			2025			2024/29	
Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio	Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio		
3.985.023	453.000	6.186.902	3.649.015	1.875.000	1.774.015	19.189.323	21.610.365
2026			2027				
Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio	Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio		
2.527.147	725.000	3.603.303	4.358.885	650.000	4.566.892		
2028			2029				
Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio	Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio		
2.619.653	450.000	2.169.653	2.049.600	240.000	3.309.600		

3.3.4 Interventi gestionali

Le principali criticità evidenziate nella precedente raccolta erano legate alla mancata registrazione puntuale degli interventi e all'individuazione del numero di utenti diretti e indiretti sottesi alle interruzioni.

Il primo aspetto è stato superato tramite la registrazione di tutti gli interventi in un sistema condiviso dai diversi settori operativi e sarà, nel corso del prossimo periodo, oggetto di un processo di digitalizzazione ed automatizzazione dei flussi informativi.

In merito all'individuazione delle utenze, gli upgrading del sistema cartografico, del sistema di contabilità dei lavori e del gestionale delle utenze consentono di addivenire ad una puntuale individuazione.

Le procedure e le modalità operative di gestione degli interventi, nonché il piano delle emergenze idriche in uso, consentono una ottimale gestione delle sospensioni e dell'eventuale attivazione della fornitura sostitutiva che garantiscono il non superamento dei tempi stabiliti in delibera.

Non erano e non sono previsti per il prossimo periodo regolatorio Opex^aQT.

3.4 M3 – Qualità dell'acqua erogata

3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Nella tabella seguente sono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APPI.2 Inadeguatezza della qualità delle fonti di approvvigionamento	Si registrano situazioni di possibile non potabilità
APPI.3 Vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento e/o inadeguatezza delle aree di salvaguardia	Si registrano l'esigenza di dismettere fonti superficiali vulnerabili
POTI.1 Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, di monitoraggio, dei trattamenti	Sono previsti interventi di revamping processi di trattamento e/o realizzazione di nuovi impianti di trattamento per garantire una elevata qualità dell'acqua

3.4.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, nella tabella seguente sono richiamati il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M3	M3a	0,0017%	
	M3b	2,88%	2,71%
	M3c	0,246%	
	Classe	C	C
	Obiettivo RQTI	-6% di M3b	-6% di M3b
	Valore obiettivo M3a		0,0017%
	Valore obiettivo M3b	2,71%	2,55%
	Valore obiettivo M3c		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3	2023	

3.4.3 Investimenti infrastrutturali

Nel periodo 2024/29 sono previsti investimenti puntuali per un totale di 1,6 milioni di € ca; in particolare, è prevista la manutenzione straordinaria dell'impianto di potabilizzazione in località Monte Croce a Desenzano del Garda (importo previsto 1.500.000 €).

Per investimenti ricorrenti relativi alla manutenzione straordinaria, rifacimenti di impianti di potabilizzazione ed esclusione di utenti dalla fornitura di acqua idropotabile e/o fornitura acqua grezza sono programmati 3,8 milioni di € ca.

Macro-indicatore M3							
2024			2025			2024/29	
Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio	Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio		
600.020	-	603.173	505.479	-	505.479	Totale	Entrate in esercizio
2026			2027				
Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio	Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio		
566.443	50.000	516.443	1.971.876	1.200.000	771.876		
2028			2029				
Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio	Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio		
927.677	-	2.237.587	795.188	150.000	645.188	5.366.683	5.279.745

3.4.4 Interventi gestionali

Un nuovo approccio è stato sviluppato nell'ambito della "qualità dell'acqua distribuita", la costruzione di un proprio modello di redazione dei Piani di sicurezza dell'acqua sta portando la gestione dei sistemi acquedottistici da un approccio emergenziale ad un approccio predittivo e di manutenzione programmata.

Il percorso di redazione del piano di sicurezza dell'acqua è molto complesso ed articolato ed è reso possibile esclusivamente dal fatto di aver costituito un gruppo multidisciplinare composto da professionisti interni ed esterni nonché dagli enti territoriali competenti in materia.

Nel corso del 2022, del 2023 e del 2024 sono stati elaborati i PSA dei seguenti comuni:

- San Felice de Benaco;
- Zone;
- Berlingo;
- Travagliato;
- Palazzolo sull'Oglio;
- Leno;
- Desenzano del Garda;
- Sirmione;
- Calcinato (2024);
- Castegnato (2024).

Ad oggi le forniture ubicate in comuni dotati di PSA sono pari al 33% del totale delle utenze raggiunte dal servizio di acquedotto, in particolare 174.471 abitanti residenti coperti da PSA su un totale di abitanti residenti serviti pari a 535.386 (dati ISTAT).

Entro il 2024, sono in programma i PSA dei seguenti comuni: Monticelli Brusati, Paderno Franciacorta, Provaglio d'Iseo e Passirano.

Le attività di cui sopra hanno richiesto l'impiego di nuove risorse nonché di costi ulteriori per le campagne di raccolta dati e monitoraggio in campo, non previste e sottostimate nell'atto di redazione della prima proposta. Sono inoltre necessari nuovi costi per il potenziamento delle risorse dedicate alle attività di analisi ed allo sviluppo del laboratorio interno.

Inoltre, il continuo percorso aggregativo che caratterizza e caratterizzerà il gestore porta con sé la necessità di ampliare le attività di analisi. Tale esigenza è stata, poi, ulteriormente amplificata dall'entrata in vigore della Direttiva UE Acque Potabili, norma che ha ampliato i parametri dei quali viene richiesto il monitoraggio.

Si riportano i valori presentati nell'istanza ed effettivamente rendicontati per il riconoscimento degli Opex_{QT} ai sensi dell'art. 23-bis dell'allegato A alla delibera 664/2015/r/idr ARERA integrato e modificato dalla deliberazione 27 dicembre 2017, 918/2017/r/idr, e 639/2023/r/idr.

Per gli anni 2024 e 2029, oggetto di revisione tariffaria MTI-4 Acque Bresciane chiede che vengano riconosciuti i costi riportati nella tabella sottostante.

ID intervento gestionale	Attività specifica	Istanza MTI-3		Rendicontazione		Istanza MTI-4
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2023	2024/29
OPQTM03-04	Qualità dell'acqua - potenziamento Laboratorio	173.018	178.837	107.460	116.578	116.578
OPQTM03-05	Qualità dell'acqua - Piani di sicurezza dell'acqua	148.373	153.363	183.587	262.081	262.081

3.5 M4 - Adeguatezza del sistema fognario

3.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Nella tabella seguente sono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
<i>KNW1.2 Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di fognatura</i>	<i>In presenza di reti fognarie derivanti da ex-gestioni in economia, la qualità dei rilievi è molto scarsa e poco attendibile, rendendo complessa la gestione ottimale del servizio di allontanamento delle acque reflue</i>
<i>FOG2.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti</i>	<i>I sistemi fognari risultano in condizioni critiche con presenza di potenziali situazioni di emergenza gestionale</i>
<i>FOG2.2 Elevate infiltrazioni di acque parassite</i>	<i>Il sistema di collettamento della sponda bresciana del lago d'Iseo è in condizioni critiche per condizioni fisiche che consentono l'infiltrazione di acque di lago e conseguente malfunzionamento del sistema</i>
<i>FOG2.3 Inadeguatezza dimensionale delle condotte fognarie</i>	<i>Esigenza di potenziamento di collettori fognari sottodimensionati</i>
<i>FOG2.4 Scaricatori di piena non adeguati</i>	<i>Sono presenti scaricatori di piena da adeguare</i>
<i>FOG3.1 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori (dei parametri di quantità e di qualità)</i>	<i>È prevista l'istallazione di misuratori lungo la rete fognaria.</i>

3.5.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, nella tabella seguente sono richiamati il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio “Riepilogo_RQTI” presente nel file RDT2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M4	M4a	3,97	
	M4b	0,00%	0,00%
	M4c	0,00%	0,00%
	Classe	B	B
	Obiettivo RQTI	-5% di M4c	-5% di M4c
	Valore obiettivo M4a		
	Valore obiettivo M4b	0,00%	
	Valore obiettivo M4c	0,00%	0,00%
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4	2023	

3.5.3 Investimenti infrastrutturali

Per il periodo 24/29 sono previsti 21,1 milioni di € per interventi puntuali.

Gli investimenti nel settore fognatura sono prevalentemente destinati alla risoluzione delle problematiche legate alle non conformità alla Direttiva UE n. 271/91 e sono quelli evidenziati nel paragrafo 2.3.

Oltre ad essi è pianificato un significativo intervento di sostituzione rete fognaria ammalorata a Paratico (acque parassite), la manutenzione straordinaria della condotta sublacuale Toscolano Maderno-Torri del Benaco e parte del riordino idraulico del sistema fognario sotteso al bacino denominato "Teatro" con sezione di chiusura alla stazione di sollevamento sul collettore consortile denominata “Maratona” in comune di Desenzano del Garda, la realizzazione della vasca di laminazione per le acque di sfioro del Comune di Passirano e la risoluzione criticità idrauliche al laghetto di spaglio del Comune di Paderno Franciacorta, la vasca di prima pioggia a tutela della Riserva regionale delle Torbiere del Sebino in Comune di Provaglio d'Iseo.

Sono previsti i seguenti interventi in aggiunta:

- Estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Bovegno nelle zone non servite (importo totale previsto 6.753.172 €)
- Estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Collio nelle zone non servite (importo totale previsto 577.852 €)
- Estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Lodrino nelle zone non servite (importo totale previsto 404.641 €)
- Estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Marcheno nelle zone non servite (importo totale previsto 160.000 €)

Fra gli investimenti ricorrenti (25,8 milioni di € ca.) è programmata una significativa attività di rilievo, modellazione, monitoraggio portate (2,6 milioni di € ca.) e di controllo degli scaricatori (220.000 €). Sono inoltre previsti interventi per il rifacimento, la separazione, l'estendimento ed il potenziamento delle reti fognarie per complessivi 12,6 milioni di € ca., manutenzioni straordinarie (reti ed impianti) per 8,7 milioni di € ca. e rifacimento di impianti fognari per 0,2 milioni di € ca.

Macro-indicatore M4							
2024			2025			2024/29	
Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio	Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio		
5.188.320	274.220	5.171.288	4.839.328	1.029.000	3.817.618	46.871.439	45.304.264
2026			2027				
Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio	Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio		
6.862.440	3.640.000	3.222.440	12.844.331	4.220.000	11.799.277		
2028			2029				
Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio	Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio		
8.326.775	1.558.407	12.492.971	8.810.244	1.400.000	8.800.670		

L'intervento per l'estendimento della rete fognaria nelle zone non servite dall'agglomerato di Rovato (frazioni) gode di contributo pubblico a fondo perduto regionale pari a 4.551.069,58 € incrementato di 353.475 € nel corso del 2021 per un totale di 4.904.545 €.

Sono infine stati assegnati 800.000,00 € contributi pubblici a fondo perduto per la realizzazione di vasca di prima pioggia a tutela della Riserva Regionale delle Torbiere del Sebino in Comune di Provaglio d'Iseo.

3.5.4 Interventi gestionali

Le criticità legate al macro-indicatore M4, in particolar modo all'adeguatezza del sistema fognario come descritto nel precedente paragrafo, si inseriscono in un contesto molto ampio che interseca competenze non solo attribuibili al gestore. Dal punto di vista gestionale le attività che sono in campo sono rivolte ad una attenta programmazione e gestione delle attività di verifica di funzionamento dell'efficienza di reti ed impianti con un'attività di manutenzione preventiva al fine di ridurre gli eventi di sversamento/allagamento. Non sempre l'impegno del gestore è sufficiente a garantire un miglioramento degli indici, spesso le intensità degli eventi climatici che si stanno registrando vanificano l'operato. Lo sviluppo in corso di un applicativo per la gestione in campo degli ordini di intervento (Work Force Management) consentirà un riscontro in real time, dettagliato e puntuale di tutti gli eventi.

A fianco delle attività in campo vi sono, la modellazione delle reti nel più ampio contesto del Regolamenti Regionali n. 6/2019 e n. 7/2017 in tema di rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e il piano di riassetto delle fognature.

Attività che sono possibili con l'inserimento in struttura di nuove risorse, percorso iniziato nel precedente periodo regolatorio ed attualmente in sviluppo, anche alla luce delle nuove gestioni in continua aggregazione.

Si riportano i valori presentati nell’istanza ed effettivamente rendicontati per il riconoscimento degli Opex_{QT} ai sensi dell’art. 23-bis dell’allegato A alla delibera 664/2015/r/idr ARERA integrato e modificato dalla deliberazione 27 dicembre 2017, 918/2017/r/idr, e 639/2023/r/idr.

Per gli anni 2024 e 2029, oggetto di revisione tariffaria MTI-4 Acque Bresciane chiede che vengano riconosciuti i costi riportati nella tabella sottostante.

		Istanza MTI-3		Rendicontazione		Istanza MTI-4
ID intervento gestionale	Attività specifica	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2023	2024/29
OPQTM04-01	Adeguatezza scaricatori di piena per invarianza idraulica	148.474	177.621	80.518	127.667	127.667

3.6 M5 - Smaltimento fanghi in discarica

3.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Nella tabella seguente sono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP3.1 Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione	Incertezze normative e regolamentari sulle modalità di conferimento dei fanghi in agricoltura

3.6.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, nella tabella seguente sono richiamati il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio “Riepilogo_RQTI” presente nel file RDT2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M5	M5	0,81%	
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo MFtq, disc		
	Raggiungimento obiettivo		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M5	2023	

3.6.3 Investimenti infrastrutturali

Le criticità individuate nel paragrafo 1 del presente capitolo, con effetti estremamente negativi in termini di aumento dei costi da sostenere per il trasporto e lo smaltimento dei fanghi, sono da colmare anche al fine di mantenere il livello attuale e la classe A del macro-indicatore in oggetto.

È previsto il mantenimento dell'investimento puntuale (lavori in corso presso il depuratore di Rovato), già approvato nel programma relativo al periodo regolatorio precedente, per la realizzazione di un impianto centralizzato di trattamento dei fanghi di depurazione che consenta il recupero energetico e l'ottimizzazione della produzione di fanghi da destinare a smaltimento oltre ad importi finalizzati al miglioramento dei processi di gestione/trattamento dei fanghi.

Macro-indicatore M5							
2024			2025			2024/29	
Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio	Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio		
459.969	459.969	-	50.000	50.000	-	Totale 684.021	Entrate in esercizio 1.245.016
2026			2027				
Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio	Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio		
50.000	50.000	-	50.000	50.000	-		
2028			2029				
Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio	Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio		
50.000	50.000	-	24.052	-	1.245.016		

3.6.4 Interventi gestionali

Le caratteristiche dei fanghi prodotti negli impianti gestiti sono mediamente di alta qualità, solo pochi impianti presentano fanghi non idonei ai limiti di cui alla DGR n. 1777 del 17.06.2019.

L'attenzione verso la tematica fanghi e l'innalzamento dei costi di recupero ovvero smaltimento di questi ultimi anni di assoluta incertezza normativa, hanno comunque spinto Acque Bresciane s.r.l. ad attivare campagne di monitoraggio delle acque reflue immesse in fognatura, soprattutto in quelle reti afferenti ad impianti i cui fanghi non sono idonei al riuso (agricoltura, compostaggio o gessi da defecazione). Oltre al progetto Pilota realizzato con la tecnologia israeliana Kando di monitoraggio in continuo delle caratteristiche qualitative del refluo fognario, al fine di individuare "picchi di inquinamento" correlati alla distrettualizzazione della rete, sono in corso attività di monitoraggio e campionamento degli scarichi industriali finalizzati ad accertare la provenienza di dette sostanze che alterano la buona qualità dei fanghi.

Non erano e non sono previsti per il prossimo periodo regolatorio Opex^a_{QT}.

3.7 M6 - Qualità dell'acqua depurata

3.7.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Nella tabella seguente sono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP2.1 Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	Sono previsti interventi di potenziamento impianti di depurazione per superare condizioni di criticità e garantire il rispetto dei limiti allo scarico
DEP2.2 Estrema frammentazione del servizio di depurazione	Esigenza di progressiva dismissione dei depuratori di piccole dimensioni che non garantiscono una elevata efficienza di depurazione
DEP2.3 Criticità legate alla potenzialità di trattamento	Si registra una complessa situazione di sottodimensionamento degli impianti di depurazione esistenti o di criticità ambientali dei punti di scarico, con conseguente sulla qualità del processo di depurazione ed il rispetto dei limiti normativi
DEP3.3 Impatto negativo sul recapito finale	Esigenza di potenziamento di trattamenti terziari di affinamento del refluo depurato, in presenza di corpi recettori sensibili, causa utilizzo in agricoltura
DEP4.1 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori dei misuratori (dei parametri di quantità e di qualità)	Esigenza di migliorare la conoscenza dei parametri caratteristici del processo di depurazione.

3.7.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, nella tabella seguente sono richiamati il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio “Riepilogo_RQTI” presente nel file RDT2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M6	M6	18,51%	14,81%
	Classe	E	D
	Obiettivo RQTI	-20% di M6	-15% di M6
	Valore obiettivo M6	14,81%	12,59%
	Raggiungimento obiettivo		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M6	2023	

3.7.3 Investimenti infrastrutturali

Per il periodo 2024/29 sono previsti interventi puntuali per 10,9 milioni di €; come per il settore fognatura anche nel settore depurazione gli investimenti sono prevalentemente destinati alla risoluzione delle problematiche legate alle non conformità alla Direttiva UE n. 271/91 e sono quelli evidenziati nel paragrafo 2.3.

Oltre ad essi sono pianificati: il collettamento al costruendo impianto di Barbariga-Intercomunale dei Comuni di Barbariga, Corzano e Dello (2° stralcio), la dismissione impianto di depurazione di Calcinato Ponte San Marco e collettamento all'impianto di depurazione Calcinato – Calcinatello,

l'ampliamento dell'impianto di depurazione di Caino, l'adeguamento dell'impianto elettrico dell'impianto di Tremosine.

Fra gli investimenti ricorrenti sono previsti investimenti relativi alla manutenzione straordinaria e rifacimento degli impianti di depurazione per un importo di 5,2 milioni di €.

Macro-indicatore M6							
2024			2025			2024/29	
Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio	Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio		
2.281.654	1.050.000	1.231.654	5.235.717	3.000.000	3.197.559	16.159.447	13.478.750
2026			2027				
Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio	Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio		
2.810.020	-	5.913.823	1.229.118	140.000	1.089.118		
2028			2029				
Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio	Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio		
1.505.094	540.000	965.094	3.097.845	2.050.000	1.081.503		

Sono stati assegnati da Regione Lombardia nell'ambito del Programma degli interventi per la ripresa economica per l'intervento di ampliamento dell'impianto di depurazione di Pozzolengo un contributo pari ad 1.507.750 €.

3.7.4 Interventi gestionali

Le principali non conformità avvengono in impianti che necessitano di importanti interventi infrastrutturali o per i quali ne è prevista la dismissione con conseguente collettamento a nuovi impianti intercomunali con trattamenti efficaci ed efficienti e adeguatamente dimensionati per l'effettivo carico da trattare.

Dal punto di vista gestionale, nel frattempo, vengono attuate tutte le buone prassi gestionali, compreso una frequenza giornaliera nelle visite di controllo, che consentono di monitorare al meglio l'efficienza depurativa e rilevare ogni criticità di macchine ed attrezzature per ridurre al minimo le rotture in emergenza e quindi arrecare maggior stress ad un processo già critico.

Inoltre, per far fronte agli obiettivi dell'Agenda 2030, come ulteriormente delineati dal Regolamento Europeo UE 741/2020 sul riutilizzo delle acque di depurazione, sono state implementate dal Gestore ulteriori attività che hanno comportato nuovi costi operativi riconducibili allo studio per il riuso in agricoltura delle acque depurate condotto in collaborazione con il Politecnico dell'Università degli Studi di Milano.

Si riportano i valori presentati nell'istanza ed effettivamente rendicontati per il riconoscimento degli Opex_{QT} ai sensi dell'art. 23-bis dell'allegato A alla delibera 664/2015/r/idr ARERA integrato e modificato dalla deliberazione 27 dicembre 2017, 918/2017/r/idr, e 639/2023/r/idr.

Per gli anni 2024 e 2029, oggetto di revisione tariffaria MTI-4 Acque Bresciane chiede che vengano riconosciuti i costi riportati nella tabella sottostante.

		Istanza MTI-3		Rendicontazione		Istanza MTI-4
ID intervento gestionale	Attività specifica	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2023	2024/29
OPQTM06-01	Miglioramento impatto del refluo da depurazione sul recapito finale	107.372	127.338	77.293	188.928	188.928
OPQTM06-02	Ulteriori fosforo e azoto per meccanismo incentivante					10.000

4 Macro-indicatori di qualità contrattuale

4.1 MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale

4.1.1 Criticità

Nella tabella seguente sono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
<i>UTZ3.1 Qualità del servizio inferiore agli standard individuati dalla carta dei servizi</i>	<i>Si registrano fuori standard per alcuni indicatori</i>

Il macro-indicatore oggetto di analisi presentava criticità legate agli indicatori semplici riconducibili alle attività di esecuzione dell'allaccio, preventivazione, attivazione della fornitura; per giungere alla definizione dell'elenco di cui sopra si è proceduto calcolando il peso del fuori standard legato al singolo indicatore semplice, sul totale del fuori standard che caratterizza il macro-indicatore MC1, prendendo poi in considerazione quelli che hanno avuto un peso relativo maggiore degli altri. Per poter migliorare gli standard relativi alle attività elencate è stata condotta una analisi dei processi interni che ha portato ad una risoluzione di tali criticità fino al raggiungimento della classe A. Per il mantenimento dei risultati raggiunti sono previsti investimenti in software gestionali e di sistema e, marginalmente, in nuovi apparati hardware che nel PdI sono accolti, fra gli altri, nell'intervento con contraddistinto dall'ID 112.1.

4.1.1 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità contrattuale considerato, nella tabella seguente sono richiamati il livello di partenza e gli obiettivi 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQSII" presente nel file RDT_2024. A tal proposito si evidenzia che i dati forniti nella tabella che segue sono riferiti ai risultati effettivamente raggiunti nel 2023 relativi al perimetro gestionale al 31-12-2023. E' stato ritenuto corretto agire in questo modo per tener conto delle aggregazioni avvenute nel corso del 2023 che hanno visto l'ampliamento del perimetro gestionale.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
MC1	Valore di partenza	98,816%	98,000%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo MC1	Mantenimento	Mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	2023	2024*

**Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/idr, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2024 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2025*

Le attività gestionali volte al conseguimento degli obiettivi di cui al macro-indicatore MC1, ed ai conseguenti OpexaQC richiesti con specifica istanza, sono anche motivate dal complesso processo aggregativo meglio descritto nel prosieguo.

Acque Bresciane s.r.l. nel periodo previsto da ARERA per la presentazione dell'istanza 2016-2019 (MTI-2) è stato parzialmente operativo e soprattutto coinvolto in un processo di aggregazione delle gestioni esistenti significativamente rilevante. Il processo di aggregazione non ha permesso di conoscere fin da subito la reale struttura dei costi della gestione esistente e dei livelli di servizio offerti agli utenti e quindi di non poter svolgere un'adeguata valutazione dei costi necessari al raggiungimento degli obiettivi di qualità contrattuale richiesti da ARERA ai sensi della Deliberazione 655/2015/R/idr.

Oltre a quanto sopra si evidenzia che nel corso del periodo tariffario MTI-3 Acque Bresciane s.r.l. ha proseguito nel percorso di aggregazione di ulteriori gestioni il cui profilo di adeguatezza gestionale. Il livello attuale del servizio garantito dalle gestioni oggetto di acquisizione è risultato non congruo ai livelli richiesti dalla regolazione protempore vigente. La situazione di fatto ha dunque confermato la necessità di sostenere sforzi organizzativi e gestionale che hanno richiesto l'impiego di nuove ed aggiuntive risorse, sia economiche che umane.

4.1.2 Investimenti infrastrutturali

Gli interventi infrastrutturali programmati per il periodo tariffario 2024-2029 sono riferiti ad investimenti in soluzioni informatiche prevalentemente software e in misura molto minore, hardware che, essendo tipicamente investimenti trasversali alle diverse funzioni aziendali, sono raggruppati nell'intervento con ID 112.1.

4.2 MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio

4.2.1 Criticità

Nella tabella seguente sono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
UTZ2.1 Inadeguatezza del servizio di assistenza all'utenza (es. call center, pronto intervento, sportelli e trattamento dei reclami)	Si registrano necessità di implementazione del sistema customer
UTZ3.1 Qualità del servizio inferiore agli standard individuati dalla carta dei servizi	Si registrano fuori standard per alcuni indicatori

Il macro-indicatore oggetto di analisi presentava criticità legate agli indicatori semplici riconducibili alle attività di cui al Titolo V dell'RQSII (risposta a reclami), il livello del servizio telefonico, il tempo di intervento per la verifica del misuratore e il tempo di intervento per la verifica del livello di pressione; per giungere alla definizione dell'elenco di cui sopra si è proceduto calcolando il peso del fuori standard legato al singolo indicatore semplice, sul totale del fuori standard che caratterizza il macro-indicatore MC2, prendendo poi in considerazione quelli che hanno avuto un peso relativo maggiore degli altri.

Per poter migliorare gli standard relativi alle attività elencate è stata condotta una analisi dei processi interni che ha portato ad una risoluzione di tali criticità fino al raggiungimento della classe A. Per il mantenimento dei risultati raggiunti sono previsti investimenti in software gestionali e di sistema e, marginalmente, in nuovi apparati hardware che nel PdI sono accolti, fra gli altri, nell'intervento con contraddistinto dall'ID 112.1.

4.2.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità contrattuale considerato, nella tabella seguente sono richiamati il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQSII" presente nel file RDT_2024. A tal proposito si evidenzia che i dati forniti nella tabella che segue sono riferiti ai risultati effettivamente raggiunti nel 2023 relativi al perimetro gestionale al 31-12-2023. E' stato ritenuto corretto agire in questo modo per tener conto delle aggregazioni avvenute nel corso del 2023 che hanno visto l'ampliamento del perimetro gestionale.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
MC2	Valore di partenza	95,325%	95,000%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo MC2	Mantenimento	Mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	2023	2024*

**Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/idr, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2024 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2025*

Le argomentazioni, circa le attività gestionali volte all'adeguamento agli obiettivi associati al macro-indicatore MC1, esposte nel precedente paragrafo 4.1.2, sono replicabili anche per la presente sezione.

4.2.3 Investimenti infrastrutturali

Gli interventi infrastrutturali programmati per il periodo tariffario 2024-2029 sono riferiti ad investimenti in soluzioni informatiche prevalentemente software e, in misura molto minore, hardware che, essendo tipicamente investimenti trasversali alle diverse funzioni aziendali, sono raggruppati nell'intervento con ID 112.1.

5 Interventi associati ad altre finalità

Nel Programma degli Interventi sono compresi investimenti riferiti ad obiettivi diversi da quelli riportati nei capitoli precedenti oppure aggregati in voci ricorrenti e/o trasversali a diversi macro-indicatori.

Fra gli investimenti riferiti ad obiettivi diversi si prevede la risoluzione delle interferenze della linea ferroviaria dell'AV TO-VE con la rete di acquedotto e fognatura (ca. 2,6 milioni di € totali, completamente coperti da contributo), la risoluzione delle interferenze del raccordo autostradale ANAS di acquedotto e fognatura (ca 4,3 milioni di euro totali completamente coperti da contributi), la realizzazione e manutenzione degli allacci (13,0 milioni di € ca.) e gli estendimenti rete richiesti da utenti (3,9 milioni di € ca.).

Fra gli investimenti aggregati in voci ricorrenti e/o trasversali a diversi macro-indicatori si prevede la realizzazione di un nuovo laboratorio di analisi acque (ca. 0,5 milioni di € di 12,6 totali), l'efficientamento energetico (3,9 milioni di € ca.), l'implementazione di informatica, scada e telecontrollo (10,6 milioni di € ca.), l'adeguamento di attrezzatura e sedi (2,8 milioni di € ca.), l'acquisto di strumenti di laboratorio (0,2 milioni di € ca.) ed automezzi (3,5 milioni di € ca.).

Interventi associati ad altre finalità							
2024			2025			2024/29	
Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio	Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio		
8.941.436	2.331.382	6.429.226	9.096.659	700.000	10.819.301	44.292.226	46.256.842
2026			2027				
Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio	Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio		
5.998.705	400.000	5.598.705	7.098.764	-	10.752.950		
2028			2029				
Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio	Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio		
6.421.281	-	6.421.281	6.735.380	500.000	6.235.380		

6 Piano delle Opere Strategiche (POS)

Piano delle Opere Strategiche 2030/35

Tenuto conto dell'attuale impossibilità tecnica, economico/finanziaria e tariffaria di dar corso alla realizzazione di tutti gli investimenti necessari, in un orizzonte temporale di medio periodo quale quello fino al 2035, Acque Bresciane ha scelto, in via obbligata, di continuare il percorso che prevede il superamento di tutte le criticità legate alla Direttiva UE n. 271/91 quale obiettivo primario, garantendo in ogni caso gli investimenti atti alla prosecuzione del servizio all'utente ed al miglioramento della qualità dell'acqua erogata. All'interno del contesto descritto il Piano delle Opere Strategiche prevede nel periodo 2024/29 investimenti per 60.756.653 € (compresi nel Programma degli Interventi 2024/29) e nel periodo 2030/2035 per 105.219.423 €.

Piano delle Opere Strategiche 2030/35

2030	2031	2032	2033	2034	2035	TOTALE 2030/35
€ 17.383.263	€ 17.583.000	€ 17.238.803	€ 17.496.304	€ 17.692.491	€ 17.825.562	€ 105.219.423

Considerazioni

Fra le più rilevanti si segnalano le seguenti considerazioni.

- Infrazioni UE e non conformità alla Direttiva UE n. 271/91 -> Conclusione lavori post 2035
- Regolamento Regionale n. 6/2019 -> Avvio lavori post 2035 in poi (al netto di poche eccezioni)
- Grado di sostituzione degli asset limitato; è necessaria una digitalizzazione/distrettualizzazione delle reti per l'individuazione dei tratti da sostituire (aumentandone la vita utile).

7 Eventuali istanze specifiche

7.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti

Con riferimento al paragrafo 2.3, in seguito alla perdita del prerequisito 3 conseguente alla condanna C-668/19 Acque Bresciane richiede istanza per la temporanea applicazione del meccanismo incentivante ai soli macro-indicatori per i quali vi sia il rispetto dei prerequisiti ai sensi del paragrafo 5.3 lettera b della delibera (M0, M1, M2 ed M3).

Si riportano di seguito gli interventi previsti nel Programma degli Interventi, soggetti a monitoraggio mensile, per la risoluzione delle criticità; per ciascuno di tali interventi è verificato il rispetto dei cronoprogrammi e l'avanzamento delle attività e sono giustificati eventuali scostamenti.

ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato
1	Costruzione dell'impianto di depurazione di Barbariga-Intercomunale - 1° stralcio
27	Costruzione dell'impianto di depurazione di Mairano-Intercomunale - 1° stralcio
28	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Pontoglio
29	Collettamento all'impianto di depurazione di Mairano - Intercomunale dei Comuni di Brandico, Lograto e Macclodio - 1° stralcio
30	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Quinzano d'Oglio
32	Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Borgo S. Giacomo verso l'impianto di depurazione di Borgo S. Giacomo - Nuovo
33	Estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Borgo S. Giacomo nelle zone non servite
34	Estendimento della rete fognaria nelle zone non servite dell'agglomerato di Rovato (frazioni)
53	Collettamento e depurazione dei Comuni di Edolo, Sonico e Malonno - II° lotto funzionale
52	Realizzazione del collettore Sellero-Berzo Demo

ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato
93	Collettamento e depurazione dei Comuni di Castelvovati e Comezzano-Cizzago
63	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Calcinato - Calcinatello
68	Dismissione dell'impianto di Leno - Terminale 1.51 e collettamento dei reflui all'impianto di Leno - Capoluogo
70	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Leno - Capoluogo
76	Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Leno verso l'impianto di depurazione di Leno - Capoluogo
77	Estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Lonato del Garda nelle zone non servite
122	Costruzione dell'impianto di depurazione di Mairano - Intercomunale - 2° stralcio
154	Collettamento di Muscoline al depuratore della sponda bresciana del Lago di Garda
178	Costruzione dell'impianto di depurazione di Barbariga-Intercomunale - 2° stralcio
ASVT-44	Depuratore di Valle
ASVT-40	Nuovi collettori Lumezzane stralcio C
ASVT-55	Nuovi collettori Marcheno-Tavernole-Pezzaze Lavone
ASVT-45	Depuratore di Collio
ASVT-130	Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Lumezzane verso l'impianto di depurazione di Concesio - Lotto 1

ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato
ASVT-131	Nuovi collettori Pezzaze Lavone-Bovegno
ASVT-132	Nuovi collettori Marcheno Brozzo-Lodrino
ASVT-133	Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Marcheno verso l'impianto di depurazione di Concesio
ASVT-134	Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Bovegno verso l'impianto di depurazione di Concesio
ASVT-135	Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Collio verso l'impianto di depurazione di Collio
193	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Concesio - 2° stralcio
196	Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Concesio verso l'impianto di depurazione di Concesio
199	Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Lumezzane verso l'impianto di depurazione di Concesio - Lotto 2
200	Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Lumezzane verso l'impianto di depurazione di Concesio - Lotto 3
201	Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Lumezzane verso l'impianto di depurazione di Concesio - Lotto 4
202	Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Lumezzane verso l'impianto di depurazione di Concesio - Lotto 5
203	Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Lumezzane verso l'impianto di depurazione di Concesio - Lotto 6

7.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale

Qualità tecnica

Istanza *ex ante* - ai sensi del comma 5.2, lett. a) della deliberazione 917/2017/R/IDR, e/o ai sensi del comma 5.3, lett. a) della medesima deliberazione, e ai sensi del comma 24.5 della RQTI - per la valutazione degli indicatori RQTI sul perimetro antecedente l'aggregazione gestionale.

Acque Bresciane s.r.l. è stata impegnata per tutto l'arco temporale dell'MTI-3, in una importante operazione di aggregazione gestionale.

In particolare, per l'anno 2020 è stata acquisita la gestione del SII dei comuni di Ghedi (dal 1° gennaio 2020) e del comune di Berzo Demo (dal 1° settembre 2020), prima eserciti in economia.

Nel corso del 2021 è stata acquisita la gestione dei seguenti comuni:

Comune di Limone sul Garda, servizio acquedotto (dal 1° gennaio 2021);

Comuni di Verolanuova servizio di fognatura e depurazione (dal 16 agosto 2021).

Nel corso del 2022 è stata acquisita la gestione dei seguenti comuni:

Comune di Roncadelle, servizio acquedotto (dal 1° giugno 2022);

Comuni di Cigole (dal 1° luglio 2022) e Darfo Boario Terme per il servizio di acquedotto, fognatura e depurazione (dal 1° dicembre 2022).

Nel corso del 2023 è stata acquisita la gestione dei seguenti comuni:

Comune di Adro per il servizio di acquedotto, fognatura (dal 1° febbraio 2023);

Comuni di Bovegno, Caino, Collio, Gardone Val Trompia, Irma, Lodrino, Lumezzane, Marcheno, Pezzaze, Sarezzo, Tavernole Sul Mella, Villa Carcina per il servizio di acquedotto, fognatura e depurazione (dal 1° giugno 2023);

Comuni di Concesio e Marmentino per il servizio di fognatura e depurazione (dal 1° giugno 2023);

Comune di Polaveno per il servizio di depurazione (dal 1° giugno 2023).

La acquisizione di tali gestioni richiede un notevole impegno sia in sede di acquisizione delle banche dati e della loro implementazione nel gestionale in uso, sia nella attività di validazione dei dati trasferiti, attività che richiede azioni di verifica in campo per valutarne il grado di affidabilità. In ragione di quanto sopra, per le gestioni dei comuni di Roncadelle, Cigole, Darfo Boario Terme, Adro, Bovegno, Caino, Collio, Gardone Val Trompia, Irma, Lodrino, Lumezzane, Marcheno, Pezzaze, Sarezzo, Tavernole sul Mella, Villa Carcina, Concesio, Marmentino, Polaveno si richiede la temporanea esclusione dall'applicazione degli indennizzi automatici associati al mancato rispetto degli standard per 12 mesi dal subentro nonché la temporanea applicazione del meccanismo incentivante di cui all'articolo 7 della delibera 917/2017 a partire dall'esercizio 2024 (1° gennaio 2024).

Per le gestioni dei comuni la cui acquisizione è prevista a partire dal 2024, Acque Bresciane richiede la temporanea esclusione dall'applicazione degli indennizzi automatici associati al mancato rispetto degli standard per 12 mesi dalla data di effettiva acquisizione della gestione del servizio nonché l'applicazione del meccanismo incentivante a partire dall'esercizio 2026 (1° gennaio 2026).

L'istanza di valutazione a parità di perimetro precedente riguarda tutti gli indicatori di qualità tecnica.

Qualità Contrattuale

Istanza *ex ante* - ai sensi del comma 2.1, lett. a) della deliberazione 547/2019/R/IDR - per la temporanea esclusione dall'applicazione degli indennizzi automatici, in caso di operazioni straordinarie di aggregazione gestionale, per un arco di tempo predefinito, comunque non superiore a dodici (12) mesi, limitatamente al perimetro acquisito dal gestore.

Istanza *ex ante* - ai sensi del comma 2.1, lett. b) della deliberazione 547/2019/R/IDR - per la temporanea applicazione del meccanismo incentivante, in caso di significative operazioni di aggregazione gestionale verificatesi a partire dal 1° gennaio 2018, al solo perimetro gestionale preesistente all'effettuazione delle medesime, per un arco di tempo predefinito.

Come specificato per l'istanza *ex ante* presentata in riferimento alla Qualità Tecnica, per le medesime

motivazioni Acque Bresciane richiede la temporanea esclusione dall'applicazione degli indennizzi automatici per i comuni acquisiti per un anno dalla data di subentro nonché l'applicazione del meccanismo incentivante a partire dall'esercizio successivo (1° gennaio 2024).

Come specificato per l'istanza ex ante presentata in riferimento alla Qualità Tecnica, per le gestioni dei comuni la cui acquisizione è prevista a partire dal 2024, Acque Bresciane richiede la temporanea esclusione dall'applicazione degli indennizzi automatici associati al mancato rispetto degli standard per 12 mesi dalla data di effettiva acquisizione della gestione del servizio nonché l'applicazione del meccanismo incentivante a partire dall'esercizio 2026 (1° gennaio 2026).

L'istanza di valutazione a parità di perimetro precedente riguarda tutti gli indicatori di qualità contrattuale.

7.3 Istanza per il riconoscimento degli Opex_{QT}

Acque Bresciane S.r.l. ha presentato, in occasione dell'MTI-3, istanza per il riconoscimento dei maggiori costi per la qualità tecnica ai sensi dell'art. 23-bis dell'allegato A alla delibera 664/2015/r/idr ARERA integrato e modificato dalla deliberazione 27 dicembre 2017, 918/2017/r/idr, recante "aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato", relativamente al raggiungimento degli standard di qualità tecnica di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR.

Le motivazioni che hanno portato alla richiesta di tale istanza sono elencate in seguito:

- Acque Bresciane nel periodo previsto da ARERA per la presentazione dell'istanza 2016-2019 (MTI-2) è stato coinvolto in un processo di aggregazione delle gestioni esistenti significativamente rilevante. Il processo di aggregazione non ha permesso di conoscere fin da subito la reale struttura dei costi della gestione esistente, anche per la necessità di dover utilizzare le proprie risorse più qualificate al processo di aggregazione stesso, e dei livelli di servizio offerti agli utenti e quindi di non poter svolgere un'adeguata valutazione dei costi necessari al raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica richiesti ai sensi della Delibera 917/2017/R/idr;
- oltre a quanto sopra si evidenzia che nel corso del periodo tariffario MTI-3 Acque Bresciane S.r.l. ha proseguito il percorso di aggregazione di ulteriori gestioni, il cui profilo di adeguatezza impiantistico per i requisiti della qualità tecnica era solamente in parte valutabile, ma che hanno richiesto ulteriori attività, oltre a quelle in corso di sostenimento specifiche rispetto alle attualmente sostenute.

Il particolare periodo storico, ha fatto sì che il processo di aggregazione abbia subito rallentamenti, per cause indipendenti dal gestore.

L'ingresso di talune risorse previsto a budget nelle annualità 2020 e 2021 è in realtà traslato a metà 2021. Inoltre, il Gestore ha previsto due risorse adibite a qualità tecnica, stanziare a budget per l'anno 2022, in ingresso a metà anno ed una risorsa prevista con ingresso a fine 2022.

In virtù di ciò si richiede che gli Opex_{QT} per le annualità 24/29 siano riconosciuti come indicato in tabella, riproporzionando le risorse sulla base dei costi sostenuti nel 2023.

Tutti i costi del personale sono valorizzati con il valore tabellare di tariffa previsto nel CCNL Gas Acqua.

ID intervento gestionale	Macro-indicatore	Attività specifica	Lettera ai sensi del comma 19.8 del MTI-4	Istanza riconoscimento costi 2024-2029 (annualmente)
OPQTM01-01	M1	Recupero volumi non fatturati	a	68.959
OPQTM01-02		Ricerca Perdite	a	245.933
OPQTM03-04	M3	Qualità dell'acqua - potenziamento Laboratorio	a	116.578
OPQTM03-05		Qualità dell'acqua - Piani di sicurezza dell'acqua	a	262.081
OPQTM04-01	M4	Adeguatezza scaricatori di piena per invarianza idraulica	a	127.667
OPQTM06-01	M6	Miglioramento impatto del refluo da depurazione sul recapito finale	a	188.928
OPQTM01-03	M1	Recupero volumi non fatturati - penalità	c	232.623
OPQTM06-02	M6	Ulteriori fosforo e azoto per meccanismo incentivante	b	10.000
				1.252.769

7.4 Altro

Acque Bresciane non formula alcuna richiesta diversa da quanto previsto ai punti precedenti.

8 Ulteriori elementi informativi

Sono presenti specifiche disposizioni regionali (Regolamento Regionale n. 6/2019) con un impatto significativo sulla programmazione degli interventi. Le relative implicazioni sono state illustrate nel capitolo 6.

9 Dati di qualità tecnica per gli anni 2022 e 2023 relativi al nuovo perimetro di gestione

In considerazione della variazione di perimetro intervenuta negli anni 2020 e 2021, il Gestore rappresenta quanto segue:

- A partire dal 1° gennaio 2020 è stata acquisita la gestione di Ghedi;
- A partire dal 1° settembre 2020 è stata acquisita la gestione di Berzo Demo;
- A partire dal 1° gennaio 2021 si è acquisita la gestione del servizio di acquedotto del comune di Limone sul Garda;
- A partire dal 16 agosto 2021 è stata acquisita la gestione del servizio di fognatura e depurazione del comune di Verolanuova.

In considerazione della variazione di perimetro intervenuta negli anni 2022 e 2023, il Gestore rappresenta quanto segue:

- A partire dal 1° giugno 2022 è stata acquisita la gestione del comune di Roncadelle;
- A partire dal 1° dicembre 2022 è stata acquisita la gestione dei comuni di Cigole e Darfo Boario Terme;
- A partire dal 1° febbraio 2023 è stata acquisita la gestione del Comune di Adro;
- A partire dal 1° giugno 2023 è stata acquisita la gestione dei comuni di Bovegno, Caino, Collio, Gardone Val Trompia, Irma, Lodrino, Lumezzane, Marcheno, Pezzaze, Sarezzo, Tavernole Sul Mella, Villa Carcina, Concesio, Marmentino e Polaveno.

Acque Bresciane non richiede l'impiego di dati per la definizione degli obiettivi per gli anni 2024-2025 differenti da quelli comunicati nell'ambito della raccolta dati RQTI_2024, fogli con suffisso "_637". Tali fogli comprendono già le variazioni di perimetro intervenute negli anni 2022/23.

Il prospetto che segue riepiloga tali informazioni.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M0	Presenza prerequisito Preq4 _{M0}	Adeguito	
	M0a	0,61	
	M0b		
	DISP	162.522.062	
	Classe		
	Obiettivo RQTI		
	Valore obiettivo DISP		
	Raggiungimento obiettivo (*)		
	Anno di riferimento per definizione obiettivo per M0	2023	
M1	Presenza prerequisito Preq1	SI	
	Presenza prerequisito Preq4 _{M1}	Adeguito	
	M1a	21,13	20,07
	M1b	45,52%	43,24%

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
	Classe	D	C
	Obiettivo RQTI	-5% di M1a	-4% di M1a
	Valore obiettivo M1a	20,07	19,27
	Raggiungimento obiettivo		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	2023	
M2	Presenza prerequisito Preq4 _{M2}	Adeguito	
	M2	0,90	0,88
	Classe	B	B
	Obiettivo RQTI	-2% di M2	-2% di M2
	Valore obiettivo M2	0,88	0,86
	Raggiungimento obiettivo		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	2023	
M3	Presenza prerequisito Preq2	SI	
	Presenza prerequisito Preq4 _{M3}	Adeguito	
	M3a	0,0017%	0,0017%
	M3b	2,88%	2,71%
	M3c	0,246%	
	Classe	C	C
	Obiettivo RQTI	-6% di M3b	-6% di M3b
	Valore obiettivo M3a		0,0017%
	Valore obiettivo M3b	2,71%	2,55%
	Valore obiettivo M3c		
	Raggiungimento obiettivo		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3	2023	
M4	Presenza prerequisito Preq3 _{M4}	NO	
	Presenza prerequisito Preq4 _{M4}	Adeguito	
	M4a	3,97	
	M4b	0,00%	0,00%
	M4c	0,00%	0,00%
	Classe	B	B

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
	Obiettivo RQTI	-5% di M4c	-5% di M4c
	Valore obiettivo M4a		
	Valore obiettivo M4b	0,00%	
	Valore obiettivo M4c	0,00%	0,00%
	Raggiungimento obiettivo		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4	2023	
M5	Presenza prerequisitoPreq3 _{M5}	NO	
	Presenza prerequisito Preq4 _{M5}	Adeguito	
	MF _{tq, disc} ($\sum MF_{tq, disc, imp}$)	880,18	880,18
	%SS _{tot}	20,2%	
	M5	0,81%	
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo MF _{tq, disc}		
	Raggiungimento obiettivo		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M5	2023	
M6	Presenza prerequisitoPreq3 _{M6}	NO	
	Presenza prerequisito Preq4 _{M6}	Adeguito	
	M6	18,51%	14,81%
	Classe	E	D
	Obiettivo RQTI	-20% di M6	-15% di M6
	Valore obiettivo M6	14,81%	12,59%
	Raggiungimento obiettivo		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M6	2023	

10 Dati di qualità contrattuale per l'anno 2023 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali

Come già più volte segnalato nel corso della presente relazione, il percorso aggregativo intrapreso da Acque Bresciane s.r.l. ha comportato l'acquisizione della gestione di alcune gestioni anche nel corso del 2022 e nel corso del 2023, in particolare:

- Nel corso del 2022 si è acquisita la gestione del SII dei comuni di Cigole e Darfo Boario Terme mentre del solo segmento di acquedotto a partire dal 1° giugno 2022 del comune di Roncadelle;
- il 1° febbraio 2023 si è acquisita la gestione del servizio di acquedotto e fognatura del comune di Adro;
- il 1° giugno 2023 sono stati acquisiti i comuni precedentemente gestiti da ASVT, nel dettaglio per i comuni di Bovegno, Caino, Collio, Gardone Val Trompia, Irma, Lodrino, Lumezzane, Marcheno, Pezzaze, Sarezzo, Tavernole sul Mella e Villa Carcina sono stati acquisiti tutti i segmenti del SII nel corso del 2023 mentre per i comuni di Concesio e Marmentino sono stati acquisiti nel corso del 2023 i servizi di Fognatura e Depurazione mentre per il comune di Polaveno il solo segmento di Depurazione.

Per poter rappresentare i più recenti accadimenti gestionali il Gestore ha ritenuto corretto inserire i livelli raggiunti dagli indicatori semplici nel corso del 2023 relativi al perimetro gestionale al 31-12-2023. Si provvede pertanto a riportare le informazioni relative fornendo il file "TemplateRMI" opportunamente compilato.

Macro-Indicatore	Indicatore semplice	Eseguite	Eseguite entro lo std	Eseguite oltre lo std	Cause di mancato rispetto			Tempo/ valore medio effettivo
					Forza maggiore [comma 71.1.a)]	Imputabili all'utente finale o a terzi [comma 71.1.b)]	Imputabili al gestore	
MC1	Tempo di preventivazione per allaccio idrico senza sopralluogo	0	0	0	0	0	0	
MC1	Tempo di preventivazione per allaccio fognario senza sopralluogo	0	0	0	0	0	0	
MC1	Tempo di preventivazione per lavori senza sopralluogo	0	0	0	0	0	0	
MC1	Tempo di preventivazione per allaccio idrico con sopralluogo	1.315	1.270	45	0	1	44	
MC1	Tempo di preventivazione per allaccio fognario con sopralluogo	469	456	13	0	1	12	
MC1	Tempo di preventivazione per lavori con sopralluogo	496	488	8	0	1	7	
MC1	Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico che comporta l'esecuzione di lavoro semplice	315	299	16	2	2	12	

Macro-Indicatore	Indicatore semplice	Eseguite	Eseguite entro lo std	Eseguite oltre lo std	Cause di mancato rispetto			Tempo/ valore medio effettivo
					Forza maggiore [comma 71.1.a)]	Imputabili all'utente finale o a terzi [comma 71.1.b)]	Imputabili al gestore	
MC1	Tempo di esecuzione dell'allaccio fognario che comporta l'esecuzione di lavoro semplice	244	234	10	0	0	10	
MC1	Tempo di esecuzione di lavori semplici	109	95	14	0	10	4	
MC1	Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico complesso	635	587	48	2	1	45	
MC1	Tempo di esecuzione dell'allaccio fognario complesso	129	106	23	0	0	23	
MC1	Tempo di esecuzione di lavori complessi	249	229	20	0	5	15	
MC1	Tempo di attivazione, della fornitura	2.153	2.103	50	0	10	40	
MC1	Tempo di riattivazione, ovvero di subentro nella fornitura senza modifiche alla portata del misuratore	2.718	2.690	28	0	2	26	
MC1	Tempo di riattivazione, ovvero di subentro nella fornitura con modifiche alla portata del misuratore	0	0	0	0	0	0	
MC1	Tempo di riattivazione della fornitura in seguito a disattivazione per morosità	133	133	0	0	0	0	
MC1	Tempo di disattivazione della fornitura	2.829	2.807	22	0	7	15	
MC1	Tempo di esecuzione della voltura	9.800	9.794	6	0	4	2	
MC2	Tempo massimo per l'appuntamento concordato	3.254	3.188	66	0	5	61	
MC2	Preavviso minimo per la disdetta dell'appuntamento concordato	0	0	0	0	0	0	
MC2	Fascia di puntualità per gli appuntamenti	3.320	3.295	25	0	0	25	
MC2	Tempo di intervento per la verifica del misuratore	58	49	9	0	1	8	
MC2	Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in loco	74	71	3	0	0	3	

Macro-Indicatore	Indicatore semplice	Eseguite	Eseguite entro lo std	Eseguite oltre lo std	Cause di mancato rispetto			Tempo/ valore medio effettivo
					Forza maggiore [comma 71.1.a)]	Imputabili all'utente finale o a terzi [comma 71.1.b)]	Imputabili al gestore	
MC2	Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in laboratorio	0	0	0	0	0	0	
MC2	Tempo di sostituzione del misuratore malfunzionante	0	0	0	0	0	0	
MC2	Tempo di intervento per la verifica del livello di pressione	8	6	2	0	0	2	
MC2	Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del livello di pressione	8	7	1	0	0	1	
MC2	Tempo di arrivo sul luogo di chiamata per pronto intervento	839	786	53	0	0	53	
MC2	Tempo per l'emissione della fattura	768.557	767.266	1.291	0	0	1291	
MC2	Tempo di rettifica di fatturazione	22	21	1	0	0	1	
MC2	Tempo per la risposta a reclami	2.507	1.945	562	0	0	562	
MC2	Tempo per la risposta a richieste scritte di informazioni	1.073	1.053	20	0	0	20	
MC2	Tempo per la risposta a richieste scritte di rettifica di fatturazione	34	34	0	0	0	0	
MC2	Tempo per l'inoltro della richiesta ricevuta dall'utente finale al gestore del servizio di fognatura e/o depurazione	0	0	0	0	0	0	
MC2	Tempo per l'inoltro all'utente finale della comunicazione ricevuta dal gestore del servizio di fognatura e/o depurazione	0	0	0	0	0	0	
MC2	Tempo per la comunicazione dell'avvenuta attivazione, riattivazione, subentro, cessazione, voltura	838	838	0	0	0	0	
MC2	Tempo massimo di attesa agli sportelli	23.980	23.893	87	0	0	87	
MC2	Tempo medio di attesa agli sportelli	23.980	23.427	553				9,23
MC2	Livello del servizio telefonico (LS)	135.873	123.886	11.987				91,178%
MC2	Accessibilità al servizio telefonico (AS)	135.873	135.873	0				100,000%

Macro-Indicatore	Indicatore semplice	Eseguite	Eseguite entro lo std	Eseguite oltre lo std	Cause di mancato rispetto			Tempo/ valore medio effettivo
					Forza maggiore [comma 71.1.a)]	Imputabili all'utente finale o a terzi [comma 71.1.b)]	Imputabili al gestore	
MC2	Tempo medio di attesa (secondi) per il servizio telefonico (TMA)	135.873	132.150	3.723				131,53
MC2	Tempo di risposta alla chiamata di pronto intervento (CPI)	26.089	24.324	1.765	0	0	1765	
Valori Macro-Indicatori 2023			Obiettivo 2024	Obiettivo 2025				
MC1	98,816%	A	Mantenimento	Mantenimento				
MC2	95,325%	A	Mantenimento	Mantenimento				